



il Messaggero Marittimo

[www.messaggeromarittimo.it](http://www.messaggeromarittimo.it)

SUPPLEMENTO MENSILE  
AGOSTO 2021



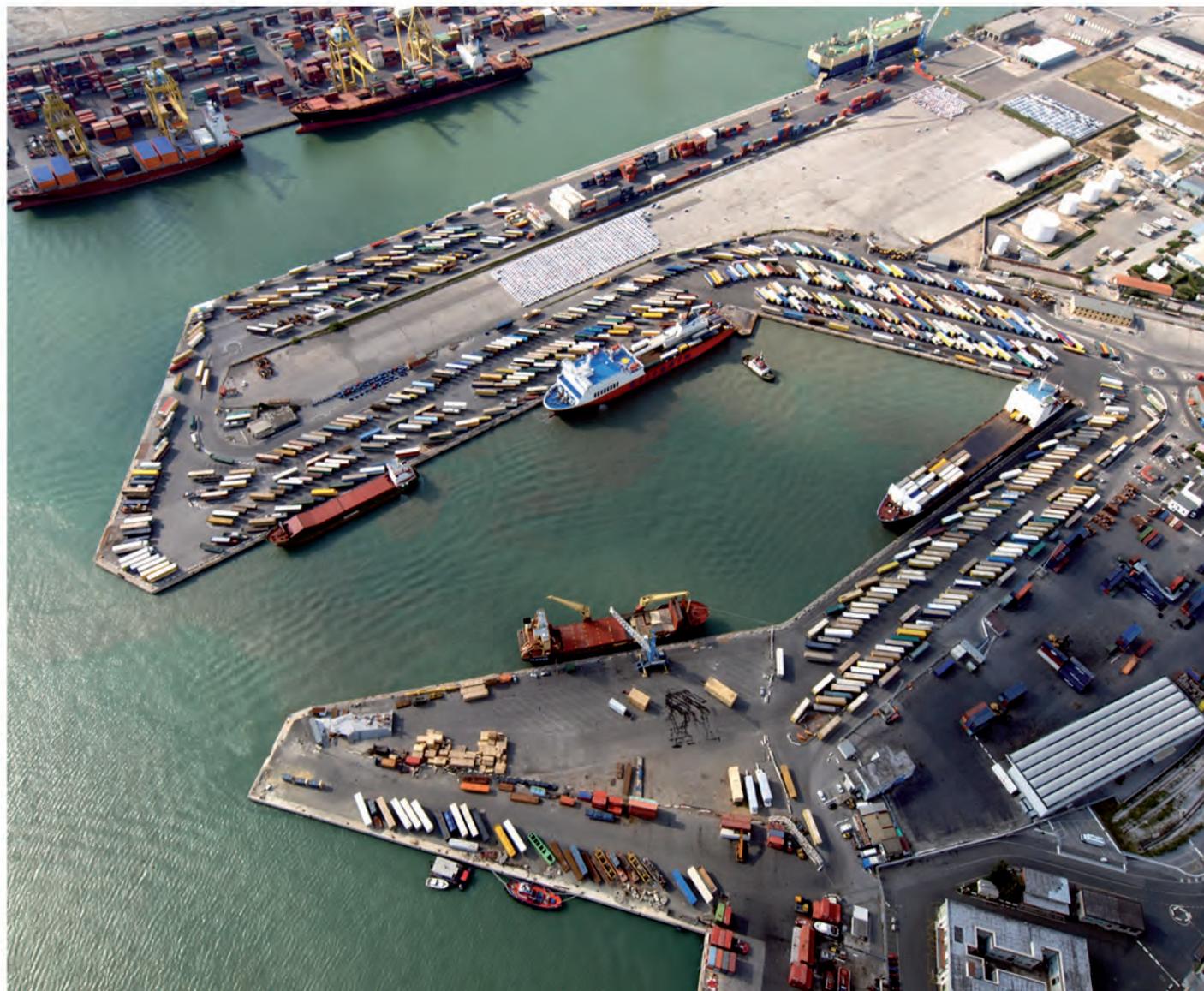
**IN CRESCITA GRUPPO HUPAC  
NEL PRIMO SEMESTRE +14,5%**

anno LXX - n. 8/2021 - sped. abb. post. Decreto Legge 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità  
telefono 0586 898083 e-mail: [redazione@messaggeromarittimo.it](mailto:redazione@messaggeromarittimo.it) | [abbonamenti@messaggeromarittimo.it](mailto:abbonamenti@messaggeromarittimo.it)



**Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl**



## **Terminal traffico ro/ro - heavy lift**

### **Sede Legale e Amministrativa:**

Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno

Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550

### **Sede Operativa:**

Varco Galvani - Porto di Livorno

Te. 0586 438810 - Fax 0586 438818





**AGOSTO 2021**

**il Messaggero Marittimo**

## **S O M M A R I O**

- 4** Cresce Gruppo Hupac nel primo semestre
- 5** Assegnati altri 112 milioni per i porti
- 6** Nicolini su Green Ports, Albertini su Ita
- 7** Giachino: la logistica è la politica
- 9** CargoBeamer sulla rotta Calais-Domodossola
- 10** Botta (Spediporto) su chiusura autostrade
- 11** Greta Tellarini nell'ART
- 14** Presentata la West Sicily Gate
- 15** Merci in aumento nei porti di Piombino e Elba
- 16** In ripresa i traffici a Venezia e Chioggia
- 17** Destinati ai porti toscani 143 milioni
- 19** Movimento merci +19,5% a Ravenna
- 20** Ferragosto di lavoro nel porto di Civitavecchia
- 21** Riunito comitato gestione AdSp MTMI
- 22** Boom di ro-ro nello scalo triestino +38%

# Nel primo semestre crescita del 14,5% del Gruppo Hupac Dopo la pandemia l'azienda intensifica gli investimenti

CHIASSO – Nel primo semestre del 2021 il Gruppo Hupac ha registrato una crescita del traffico del 14,5% rispetto all'anno precedente. Dopo la pausa dovuta alla pandemia, l'azienda intensifica la sua strategia di investimenti in materiale rotabile e terminal. Per garantire la stabilità dell'offerta di capacità sugli assi internazionali, Hupac propone una tavola rotonda con i gestori delle infrastrutture e i clienti ferroviari.

## Sviluppo del traffico oltre le aspettative

Il traffico combinato sta crescendo in modo dinamico, trasferendo il trasporto merci dalla strada alla ferrovia, in linea con la strategia europea sulla protezione del clima. Nel primo semestre del 2021 il volume di traffico nella rete del Gruppo Hupac è aumentato del 14,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, raggiungendo 568.622 spedizioni stradali. "Questo significa che abbiamo chiuso il gap causato dalla pandemia, e addirittura superiamo i volumi del 2019 di quasi il 10%", sottolinea Michail Stahlhut, CEO del Gruppo Hupac. Il trend positivo è confermato in tutti i segmenti di mercato ed è stato costantemente al di sopra delle aspettative. Un'eccezione è il trasporto marittimo, che soffre le conseguenze del blocco del canale di Suez e risente della congestione di numerosi terminal a causa degli squilibri nel traffico dell'entroterra.

La forte domanda logistica degli ultimi mesi ha causato problemi di capacità, soprat-

tutto nei terminal e sulle linee ferroviarie. Questo ha un impatto sull'affidabilità e la qualità del traffico ferroviario. Hupac ha in programma una serie di misure mirate all'organizzazione e alla disponibilità di risorse per rafforzare il sistema e garantire la qualità necessaria.

## Una tavola rotonda per risolvere il collo di bottiglia dei cantieri

L'attuale intensa attività di costruzione sul corridoio Reno-Alpino, con chiusure totali o parziali che durano giorni e settimane, mostra ancora una volta quanto sia importante per tutti i partner coinvolti agire in modo coordinato. La costruzione simultanea su diversi tratti della linea con insufficienti opzioni di deviazione riduce notevolmente la capacità. Le conseguenze sono cancellazioni, ritardi, congestione dei terminal, esplosione dei costi di produzione e il ritrasferimento su strada. La situazione è particolarmente seria nei nostri terminal italiani, dove da settimane l'operatività si svolge in modalità di crisi.

"I cantieri non devono diventare un ostacolo per il trasferimento del traffico", avverte il presidente del Consiglio di amministrazione Hans-Jörg Bertschi. Hupac chiede una tavola rotonda sull'istituzione di linee di bypass stabili, dal momento che i lavori sul corridoio Reno-Alpino si protrarranno per i prossimi anni. Al tavolo dovrebbero sedere tutti i gestori delle infrastrutture del corridoio, compresa la Francia come partner importante per l'adeguamento e l'elettrificazione del



Movimento di contenitori nel terminal Hupac

percorso alternativo Wörth-Lauterbourg-Strasburgo sulla riva sinistra del Reno. "Siamo convinti che uno scambio costante e mirato tra i gestori dell'infrastruttura e i clienti del trasporto merci su rotaia sia il fattore chiave per garantire, in futuro, la costruzione e la circolazione sulla più grande arteria di approvvigionamento d'Europa", sostiene Bertschi.

## Investire nella crescita

Più volume nel trasporto combinato richiede anche più capacità. Dopo la riduzione degli investimenti dovuta alla pandemia, Hupac sta potenziando la sua attività di investimento. Nel settore dei terminal, i lavori di progettazione e costruzione stanno procedendo nei siti di Piacenza, Milano Smistamento e Novara in Italia e Brwinów in Polonia. A Settembre Hupac inizierà l'attività di agenzia presso il terminal Brescia/Montirone con personale proprio,

aprendo così un nuovo potenziale per l'area economica ad est di Milano.

## Hupac acquisisce una partecipazione in WienCont

Un passo importante nell'espansione della rete sull'asse Benelux/Germania-Europa sud-orientale è la partecipazione del 4,16% nel terminal WienCont, conclusa a metà Agosto. "I terminal sono l'apripporta per aumentare il trasferimento del traffico e sostenere il green spirit", dice Michail Stahlhut. "Questa partecipazione è un passo importante nell'espansione della nostra rete intermodale per portare più traffico su rotaia e rafforzare il trasporto intermodale". Attualmente Hupac gestisce circa 50 treni alla settimana tra l'hub di WienCont e le destinazioni Budapest, Duisburg, Rotterdam, Istanbul/Halkali, Ludwigshafen, Geleen, Bucarest/Ploiesti e Busto Arsizio.

## Il costo alle stelle dei noli marittimi e dei container mette a rischio l'export agroalimentare del made Italy

ROMA – Che il costo alle stelle dei noli marittimi e dei container trasportati via nave si ripercuota sui consumatori è un fatto ormai quasi tangibile come confermato anche da Coldiretti. A rischio sono le esportazioni agroalimentari del Made in Italy che nel 2021 vanno verso i 50 miliardi, raggiungendo così un record storico.

Il forte aumento dei costi del nolo del container che per la tratta Cina-West Coast sfiora i 20.000 dollari, rappresenta per la Coldiretti la punta dell'iceberg di una situazione di tensione nei trasporti internazionali provocata dall'emergenza Covid che rischia di cambiare la mappa del commercio internazionale.

"È una situazione che aggrava il deficit di competitività dal punto di vista logistico dell'Italia che secondo l'ultima analisi del centro studi Divulga, deve affrontare un costo medio chilometrico per le merci del trasporto pesante pari a 1,12 euro/chilometro, più alto di nazioni come la Francia (1,08) e Germania (1,04), ma addirittura doppio se si considerano le realtà dell'Europa dell'Est: in Lettonia il costo dell'autotrasporto è di 0,60 euro al chilometro e in Roma-

nia 0,64".

Per gli operatori italiani l'aggravio è superiore dell'11% rispetto alla media europea che colloca l'Italia al 30° posto nella classifica mondiale stilata dal Global Competitiveness Report, curato dal World Economic Forum, che monitora il livello di competitività delle economie mondiali, valutando anche il livello delle infrastrutture.

Una risposta adeguata dovrebbe arrivare con il Pnrr agendo sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccando tutte le opere che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese, ma pure con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi composta da aeroporti, treni e cargo.

"Si tratta di una mancanza che ogni anno rappresenta per il nostro Paese un danno in termini di minor opportunità di export al quale si aggiunge proprio il maggior costo della bolletta logistica legata ai trasporti e alla movimentazione delle merci" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

## Genova: al Rina Consulting gli appalti della Diga foranea

GENOVA – Nell'ultima settimana sono stati aggiudicati tre appalti integrati complessi relativi ad altrettante opere del Programma straordinario degli interventi per la ripresa del porto ed è stato affidato a RINA Consulting l'incarico di coordinamento progettuale, controllo qualità, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (PMC) per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Inoltre, entro la fine di Agosto, sono predisposte le aggiudicazioni di ulteriori tre opere per un impegno complessivo di circa 80 milioni di euro.

Al riguardo, il presidente Paolo Emilio Signorini dichiara: "Il servizio del Project Management Consultant (PMC) consente all'Ente di disporre di un efficace supporto tecnico, amministrativo e gestionale dedicato ad un'opera così rilevante. Nella prima fase Rina Consulting Spa affiancherà AdSp durante i complessi iter approvativi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Ministero della Transizione Ecologica.

In parallelo saranno avviate sin da subito le attività di ottimizzazione dell'intero iter procedurale e quelle di predis-

posizione dei documenti per l'avvio entro l'anno in corso della gara di appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori.

La collaborazione sinergica tra le attività dell'Ente e quelle del PMC costituisce un presupposto fondamentale per realizzare un'opera così complessa, unica nel panorama italiano degli ultimi 50 anni, finalizzata a garantire il necessario sviluppo infrastrutturale ed economico al primo porto italiano"

Roberto Carpaneto, Amministratore Delegato di Rina Consulting: "Siamo orgogliosi di partire con le attività di project management per un'opera così importante per il porto di Genova, per la nostra Regione e per il Paese intero. La nuova diga sarà fondamentale per l'evoluzione dell'economia del mare italiana e dello sviluppo dei commerci dell'Europa meridionale oltre che essere un'opera marittima di protezione tra le più grandi e profonde mai realizzata al mondo. Le nostre esperienze, raccolte in anni di progetti seguiti in Italia e nel mondo, insieme con le capacità dell'Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona, saranno di grande utilità in questo ruolo di Project Manager che sempre più si sta dimostrando essere decisivo nello sviluppo



Panoramica del porto di Spezia

di progetti complessi. Un esempio recente è stato la realizzazione del Ponte San Giorgio qui a Genova, per il quale abbiamo svolto lo stesso ruolo."

Le altre aggiudicazioni, già in essere, riguardano la progettazione definitiva ed esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento di Ponte dei Mille Levante, nel terminal crociere del porto di Genova, affidati al R.T.I. Fincosit; di dragaggio del bacino portuale di Sampierdarena e del porto passeggeri assegnati al R.T.I. R.C.M. Costruzioni e infine degli interventi di mitigazione e completamento della passeggiata del canale di Pra' lato sud aggiudicati al R.T.I. Consorzio Stabile 3Emme Difesa e Territorio. Entro la fine del mese saranno

aggiudicati ulteriori tre appalti relativi all'adeguamento delle infrastrutture di security portuale per ottimizzare i controlli e aumentare la sicurezza del porto; al consolidamento di ponte San Giorgio banchina di levante – uno dei quattro interventi finalizzati al consolidamento statico e potenziamento delle dotazioni di banchina del porto storico e terminal passeggeri – e all'ammodernamento e prolungamento del nuovo parco ferroviario Rugna che sarà dotato di nove binari a servizio dei terminal Bettolo e Psa Sech.

L'iter procedurale non è stato rallentato dalle ferie estive consentendo un significativo passo avanti nell'attuazione degli interventi previsti dal Programma straordinario

## Dopo i 4 miliardi annunciati da Giovannini a Luglio assegnati altri 112 milioni per le infrastrutture portuali

ROMA – Vento in poppa per i porti italiani che dopo i 4 miliardi annunciati dal ministro Giovannini a Luglio, vedono assegnarsi ulteriori 112,2 milioni di euro per interventi di rafforzamento infrastrutturale. Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili infatti, per permettere agli enti

portuali di rispondere adeguatamente al cambiamento climatico con l'aumento di capacità e di resilienza ha reso utilizzabili i finanziamenti per interventi prioritari già individuati ma fino ad ora non finanziati.

L'erogazione finanziaria riguarda gli anni 2021-2026 del Fondo Investimenti presso il Mims, ripartizione che si affianca alle risorse per i porti previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui sono già stati approvati e assegnati 2,8 miliardi di euro del Fondo complementare.

"Il rafforzamento dei porti, l'ampliamento della loro operatività e la maggiore resilienza ai cambiamenti climatici sono priorità nell'ottica dello sviluppo sostenibile del Paese che ci vedono fortemente impegnati" ha affermato Giovannini sottolineando come la ripartizione delle "ingenti" risorse per il settore sia avvenuta "in



Veduta parziale dello scalo triestino

stretto raccordo con i presidenti delle Autorità portuali che ora dovranno impegnarsi ad avviare i progetti previsti".

Il decreto firmato dal Ministro assegna in particolare 59,9 milioni di euro all'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale per interventi nel porto di Barletta (19,9 milioni) e sulla strada di colle-

gamento tra l'Autostrada A14 e il porto di Bari, 32,2 milioni all'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale per interventi al porto di Trieste mentre 20,1 milioni sono attribuiti all'Autorità di Sistema portuale del mare Tirreno centrale per interventi di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli.



Enrico Giovannini

## Green Ports: "Così non va"

ROMA – C'è una punta di rammarico nel commento del presidente di Confetra Guido Nicolini sullo stanziamento da 280 milioni di euro del ministero della Transizione Ecologica, incentivi per gli investimenti privati dei concessionari portuali, che prevedono un contributo fino al 40% per il rinnovo dell'equipment di piazzali, magazzini e terminal all'insegna di mezzi più sostenibili e meno impattanti dal punto di vista ambientale.

"Così non va -dice Nicolini- è ottima l'intenzione, ma non si capisce perché questi contributi debbano essere intermediati dalle Autorità di Sistema portuali".

La critica del presidente di Confetra è anche ad Assoportri che, dice, "non ci ha convo-



Guido Nicolini

cato ad alcun tavolo, non esiste una ricognizione condivisa del fabbisogno di innovazione tecnologica in banchina, non c'è una mappatura degli investimenti privati già in corso, e manca anche un orientamento nazionale sui possibili nuovi layout portuali tech&green da sostenere eventualmente con policy di incentivi e agevolazioni".

"Entro 45 giorni si dovrebbero presentare piani di investimenti, cosa impossibile se ci aspettiamo proposte serie, con un bando tra l'altro pubblicato a ridosso di Ferragosto".

Nicolini conclude il suo intervento con un appello al ministro Cingolani in questo caso specifico, ma al Governo tutto in generale: "Se vogliamo che davvero il Paese sfrutti tutte le risorse del Pnrr, e che esse generino anche investimenti privati complementari e aggiuntivi, occorre lavorare insieme, con metodo e per tempo".

## Su Ita (ex Alitalia) e Malpensa si gioca il futuro del trasporto aereo italiano

MILANO – "Sui dossier ITA (ex Alitalia) e Cargo City Malpensa si gioca il futuro del settore cargo aereo e dell'Italia come seconda manifattura d'Europa: a dirlo non sono io, ma i dati". Così il presidente di Anama, Alessandro Albertini, intende far sentire la voce delle imprese di spedizioni internazionali attive nel settore aereo in questa fase cruciale per il destino della compagnia aerea di bandiera e per il primo scalo cargo italiano, Milano Malpensa – "Per via aerea si muove il 2% in volume delle merci esportate extra UE ma in valore e, dunque, in fatturato italiano, queste rappresentano oltre il 25% delle merci movimentate dall'Italia. Inoltre, è importante ricordare come il trasporto, soprattutto via aerea, sia un efficace indicatore dell'andamento della nostra economia. Consideriamo il traffico nello scalo di Malpensa nel I semestre 2021: i dati hanno registrato un incremento del 35% delle merci trasportate sul 2019, l'ultimo anno non influenzato dal Covid 19. L'incremento è ancora più stupefacente se si confrontano i dati del I semestre 2021 con il I semestre 2020: + 61%. Senza considerare tutte le merci italiane ancora movimentate in altri aeroporti Europei, che si aggira intorno al 30% dei volumi totali". È noto, infatti, come importanti multinazionali americane e asiatiche, in alcuni casi, quando hanno dovuto scegliere la loro base in Europa, abbiano preferito altre città a Milano, poiché queste offrivano voli diretti con la città presso cui avevano il loro HQ.

Lo stesso fenomeno lo vediamo anche nel turismo: quello più ricco – americano, asiatico, russo e mediorientale – privilegia le mete servite direttamente dal loro Paese di origine. Questi tre dati mostrano come il trasporto aereo sia strategico per l'economia italiana, che ha i propri pilastri in export e Made in Italy, turismo e servizio. Per questi motivi, una compagnia di bandiera, se organizzata e gestita in maniera efficace ed efficiente, può diventare un volano per l'Italia e per la sua economia.

"Senza entrare in questioni politiche che non ci competono – prosegue il presidente Albertini –, tuttavia, come importanti attori del settore cargo, intendiamo ribadire quanto occorra oggi una netta discontinuità rispetto alle gestioni precedenti della vecchia Alitalia Cargo che si sono rivelate disastrose, sia da un punto di vista economico che strategico. Occorre che il



Alessandro Albertini

trasporto aereo merci esca dal cono d'ombra in cui è relegato da decenni e diventi una leva strategica per la crescita del nostro Pil, come avviene in Francia, Olanda e Germania. Per raggiungere questo obiettivo, oltre a una compagnia di bandiera con aerei cargo, è altresì fondamentale fare dell'aeroporto di Malpensa un aeroporto cargo moderno, con strutture adeguate in termini di tecnologie e dimensioni, quali parcheggi sicuri, un polo logistico e servizi, pubblici e privati, veloci ed efficienti per le merci. L'attenzione posta dal Governo, in particolare dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, ai trasporti, alla logistica e al settore merci aereo in questi difficili mesi pandemici inducono all'ottimismo, ma ora occorrono azioni concrete".

"Qualche settimana fa abbiamo già espresso il nostro deciso sostegno allo sblocco del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto 'Aeroporto Milano

Malpensa – Masterplan aeroportuale 2035' – conclude Albertini – lo ribadiamo anche oggi con convinzione, anche alla luce dei dati sopra esposti. Se vi sono aspetti da migliorare o modificare, soprattutto per quanto concerne l'impatto ambientale, è bene che si proceda con i dovuti correttivi ma è fondamentale approvare in tempi brevi il progetto complessivo. In questo anno e mezzo di pandemia gli altri Paesi hanno investito nei loro aeroporti, Francoforte e Bruxelles su tutti, per ammodernarli, per creare nuove strutture al servizio di tipologie merceologiche particolari. In Italia, invece, siamo rimasti fermi. Non ce lo possiamo più permettere, occorre accelerare. Dalla definizione del modello industriale della nuova ITA e dall'iter di approvazione del masterplan di Malpensa avremo un primo, fondamentale e significativo indicatore della volontà dell'Italia di cambiare passo per continuare a essere una delle principali potenze industriali mondiali".

## Si prepara rinnovo vertici della AdSp Sicilia orientale

ROMA – Nei prossimi mesi il MIMS procederà al rinnovo di vertici dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale. L'articolo 8 della legge 28 Gennaio 1994, n. 84, come sostituito dall'articolo 10 del decreto legislativo 4 Agosto 2016, n. 169, stabilisce che il presidente di ciascuna delle Autorità di Sistema portuale sia nominato dal Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, d'intesa con il presidente della Regione o i presidenti delle Regioni interessate, sentite le Commissioni parlamentari.

La norma in parola, al comma 1, prevede che "Il Presidente è scelto fra cittadini dei paesi membri dell'Unione europea, aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale".

Per questo, il ministro Enrico Giovannini intende procedere all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di coloro che fossero interessati a ricoprire il ruolo di presidente della predetta Autorità di Sistema portuale.

Gli interessati possono presentare la manifestazione d'interesse tramite l'invio del proprio curriculum vitae, specificando le esperienze e qualificazioni professionali conseguite nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

# La logistica è la politica: un'importanza strategica

## Con la Tav, Torino tornerà ad essere polo del turismo

TORINO – “La logistica è la politica. Prima la nave messa di traverso che ha bloccato per giorni e giorni il traffico marittimo nel canale di Suez. Ora la carenza di container e di navi che ritarda l'arrivo della merce prodotta nel Far East. Il mondo riscopre l'importanza della logistica e delle infrastrutture di trasporto. Eppure, scrive Mino Giachino presidente di Saimare promotore di SiTav-SiLavoro, non dovrebbe essere difficile capire che un mercato globale funziona se le reti di trasporto e il trasporto funzionano. La logistica che semplicemente può essere definita l'intelligenza applicata ai trasporti è e sarà sempre più importante. Nel mondo l'ansia di miglioramento delle condizioni di vita porta tutti i Paesi, anche quelli con un Pil procapite di 100 dollari l'anno, a cercare di crescere perché solo la crescita genera posti di lavoro veri e entrate per gli Stati.

La economia globale funziona meglio o peggio a seconda del funzionamento della logistica. Ma la logistica si compone di 4 elementi, le infrastrutture di trasporto (porti, aeroporti, reti ferroviarie e stradale), i mezzi di trasporto (navi, aerei, tir, auto), i controlli doganali e di legalità, le aziende di logistica e trasporto.

Le infrastrutture portano sviluppo economico e sociale, pensiamo alle strade consolari dei romani (la via Aurelia per 1950 anni era l'unica via di comunicazione tra Roma e la Francia e i romani la costruirono senza alcuna analisi costi e benefici). Ma anche i popoli oltre alle persone perdonano la memoria, così in Italia nel 1975, dimenticata la lezione dei romani e quella di Cavour, unico Paese al mondo, venne approvata la norma che bloccava la costruzione delle autostrade. Uno studioso indiano, Parag Khanna, ha dovuto ricordarci

che le connessioni ridisegnano la geografia economica del mondo, perché con la apertura del canale di Suez nella seconda metà dell'800 i traffici tra la Gran Bretagna e la sua grande colonia, l'India, risparmiavano 18 giorni di viaggio non dovendo più circumnavigare l'Africa. Il canale di Suez cambiò la geografia economica del mondo come la cambierà la Tav tutta a vantaggio di Torino. L'Italia, continua Giachino, che ebbe il suo boom economico grazie alle imprese italiane ma anche grazie alle riforme e alle infrastrutture autostradali volute dai governi centristi, negli ultimi vent'anni è stato il penultimo Paese in Europa per tasso di crescita economica: è mancata la costruzione delle infrastrutture.

La lezione di Cavour secondo il quale occorre collegare il porto di Genova attraverso il Sempione all'Europa per “contendere” i traffici al porto di Marsiglia è stata dimenticata non solo dalla classe politica ma anche dalla scuola, sopra tutto dall'Università.

La logistica italiana ebbe un forte contributo proprio a Torino dalla Defendini, che garantiva nel 1943 il collegamento tra Torino e Trieste e viceversa grazie a postini in bicicletta e alla Traco che dopo aver determinato la qualità del servizio fissando un'ora nella quale (Traco 10) sarebbe stato recapitato un plico in ogni città italiana, nel 1964, acquisita dalla Tnt e grazie a un manager innovativo come Roberto Rossi, si fece carico di tutta la logistica della Fiat, a partire dal flusso dei vari pezzi che compongono l'auto alle catene di montaggio.

La logistica è un grande fattore di competitività di un territorio e di attrazione di investimenti pensate ai tanti magazzini che Amazon sta costruendo in particolare nel vercellese e nel Chi-



Bartolomeo Giachino

vassese. In Forza Italia mi dicevano che ero bravo ma parlavo solo di infrastrutture e di logistica.

Eppure Torino, prosegue la nota di Giachino, per fare un esempio, ritornerà ad essere una delle capitali europee proprio grazie alla Tav che la renderà uno dei poli del turismo e della logistica europea.

Genova che ha subito una crisi industriale pari a quella torinese ha recuperato terreno e ruolo prima di Torino grazie al suo porto e a un grande sindaco come Marco Bucci che capì durante la sua prima campagna elettorale quanto poteva essere centrale è vitale per Genova il suo porto. Così che l'opera più importante per la crescita all'interno del Pnrr è la

Nuova Diga di Genova.

I porti grazie alla crescita della economia e del commercio globale in questo secolo avranno un ruolo analogo a quello che ebbero le grandi fabbriche nel secolo scorso. E allora chiudo parafrasando l'Avvocato Agnelli dicendo che ciò che va bene alle infrastrutture e alla logistica va bene al Paese e va bene per il ritorno ad una crescita economica almeno pari alla media europea.

Termino dicendo che il miglior politico, il miglior sindaco, nella economia globale deve avere una grande conoscenza della logistica. Parafrasando Churchill quando diceva che la politica estera è la politica oggi potremmo dire che la logistica è la politica.

### GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 8 giorni da Genova, 15 gg da Salerno e Civitavecchia, 20 gg da Venezia, 20 gg da Marsiglia, 30 gg da Sagunto:**

*Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture*

Con la: **RoRo "IVAN"**  
**da Genova e Salerno**  
**per Khoms, Misurata**

Per informazioni e noli:  
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080  
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914  
e-mail: [glenhallen@glenhallen.com](mailto:glenhallen@glenhallen.com)



La "Ever Given" bloccata nel canale di Suez

1921



Ignazio Messina &amp; C.

## SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

<b>LIBIA</b>	TRIPOLI MISURATA	decadale
<b>MALTA</b>	MALTA	settimanale
<b>ALGERIA</b>	ALGERI	decadale
<b>TUNISIA</b>	TUNISI	settimanale
<b>LEVANTE</b>	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
<b>ARABIA SAUDITA</b>	JEDDAH	settimanale
<b>MAR ROSSO</b>	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
*serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
<b>GOLFO ARABICO</b> <b>INDIA</b> <b>PAKISTAN</b>	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
<b>AFRICA OCCIDENTALE</b>	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
<b>EST - SUD AFRICA</b>	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

**PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA**

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

[www.messinaline.it](http://www.messinaline.it)

IGNAZIO MESSINA & C.  
GENOVA:  
Tel. 010 53961  
Fax 010 5396264  
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
MODENA:  
Tel. 059 351381  
Fax 059 357719  
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
NAPOLI:  
Tel. 081 963461  
Fax 081 9634699  
napoli@messinaline.it



# Nuovo collegamento Francia - Italia attivo da Ottobre "CargoBeamer" introduce la rotta Calais - Domodossola

CALAIS – Nuovo collegamento tra Francia e Italia attivo da Ottobre, il fornitore di servizi logistici CargoBeamer sta aggiungendo un nuovo collegamento di trasporto al suo programma. A partire dal 4 Ottobre verranno offerti quattro viaggi settimanali di andata e ritorno tra Calais in Francia e Domodossola in Italia. Da Dicembre, la frequenza aumenterà a sei viaggi alla settimana in entrambe le direzioni, vale a dire che ogni giorno sulla tratta circolerà almeno un treno. Come su tutte le tratte CargoBeamer, i semirimorchi con e senza gru, così come i container, le merci pericolose, i P400, i semirimorchi refrigerati e i silo possono essere trasportati in modo ecologico su rotaia. In totale, si tratta della terza nuova rotta che la società ha aggiunto alla propria rete di collegamenti intermodali dall'inizio dell'anno.

## Secondo collegamento per il terminal di Calais

A Giugno, CargoBeamer ha inaugurato il primo terminal a Calais, che dispone di tutta la tecnologia CargoBeamer. Nel



Treno della società CargoBeamer sulla rotta Francia - Italia

terminal, i semirimorchi vengono caricati orizzontalmente e in parallelo, per cui un intero treno intermodale può essere caricato in modo completamente automatico e in 20 minuti. Oltre al collegamento nazionale tra Calais e Perpignan, che è stato introdotto a Luglio, il collegamento con Domodossola è la prima rotta internazionale che si aggiunge al portfolio del sito.

Matthias Schadler, amministratore delegato di CargoBeamer intermodal operations GmbH, commenta: "Noi di CargoBeamer siamo molto con-

tenti di poter offrire ai nostri clienti un'ulteriore rotta tra due località logistiche molto vantaggiose a partire da ottobre. Attorno al terminal di Calais, aperto di recente, stiamo continuamente ampliando la nostra offerta di collegamenti, per la quale l'aggiunta di una rotta per Domodossola ha avuto fin dall'inizio un ruolo fondamentale nella pianificazione. Allo stesso tempo, nei prossimi anni amplieremo significativamente tutta la nostra rete di rotte e terminal, in modo da poter arrivare presto a trasportare merci in tutta Europa in modo ecologico con i treni CargoBeamer".

## A proposito di CargoBeamer

Il gruppo CargoBeamer è un fornitore di servizi logistici nel segmento "trasporto combinato strada-rotaia" con sede a Lipsia.

La tecnologia CargoBeamer,

composta da vagoni brevettati, terminali di trasbordo e software logistici, permette a quasi tutti i semirimorchi standard con qualsiasi design di poter usufruire del trasporto su treno.

Non sono necessarie modifiche o rinforzi per i semirimorchi né è necessario l'accompagnamento da parte di conducenti e unità motrici. Attualmente, i treni CargoBeamer operano su quattro diverse rotte con destinazioni in Germania, Francia, Italia e Polonia. A medio termine, CargoBeamer intende stabilire una rete europea di impianti di trasbordo efficienti e innovativi in importanti hub logistici. Ciò si traduce in un trasporto ferroviario sostenibile per centinaia di migliaia di semirimorchi all'anno, nonché in una significativa riduzione delle emissioni di CO2 e in un sollievo sia per l'ambiente che per la società.

## Nello scalo di Lisbona traffici in forte crescita

LISBONA – Traffici in forte crescita nel porto di Lisbona, a conferma della graduale ripresa della propria attività. Secondo le statistiche diffuse dall'Administração do Porto de Lisboa, infatti, nel primo semestre di quest'anno sono stati movimentati oltre 4,82 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +15,7% rispetto allo stesso periodo del 2020, con 4.166.963 tonnellate movimentate.

Nonostante la forte contrazione economica mondiale e l'intera situazione negativa che ha interessato la circolazione delle merci nel porto di Lisbona, i dati del mese di Giugno 2021 mostrano un marcato aumento della circolazione globale delle merci nel porto della capitale portoghese, corrispondente ad un incremento del +56,2%, in tonnellate movimentate, senza dimenticare che è stato il quarto mese consecutivo in crescita.

Si tratta quindi di un'inversione di tendenza negli ultimi tempi, che si è registrata in particolare nella movimentazione di merci containerizzate, con Giugno 2021 che mostra incrementi del +73,6%, ma anche nel comparto delle rinfuse solide +52,2% ed in quelle liquide +12,5% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Complessivamente, nei primi sei mesi di quest'anno la crescita dei container ha registrato + 38,8% (da 1 314 722 tonnellate nel primo semestre del 2020 - 1 825 291 di quest'anno). Le rinfuse solide, invece, sono cresciute del +10,6% (da 2.138.006 tonnellate a 2.363.733 nel 2021). Mentre le rinfuse liquide accusano un persistente calo, corrispondente al -16,6%.

Per quanto riguarda i teu movimentati, il risultato di questo semestre è abbastanza favorevole, attestandosi a 178 255 tonnellate, rispetto alle 132 483 tonnellate movimentate nello stesso semestre del 2020.

Sul totale delle navi in arrivo si registra un -6,9% rispetto 2020, con una diminuzione del -3,3% dell'ingresso di navi mercantile.

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno  
Tel. 0586 442423 - 442424

# Alla Ignazio Messina il premio Amadeo Peter Giannini rappresenta nel mondo la cultura del "fare impresa"

GENOVA – Ad aggiudicarsi il premio Amadeo Peter Giannini è quest'anno la Ignazio Messina & C Spa, riconoscimento, conferito all'unanimità al gruppo armatoriale e logistico genovese "in quanto impresa che rappresenta in tutto il mondo la cultura stessa del "fare impresa", attraverso valori e innovazione".

"Ringraziamo sentitamente tutta la giuria e la presidente di Genova Liguria Film Commission e del Centro studi Amadeo Peter Giannini, Cristina Bolla, e siamo molto onorati perché in un mondo fatto di numeri diventati l'unico fattore di valutazione delle imprese, si torna invece a prendere in considerazione gli uomini e specialmente la vision di chi accetta di mettersi in gioco e generare vero valore, attraverso la dedizione al lavoro e i sacrifici che ne derivano" ha detto Ignazio Messina, Ceo della società. Premio dedicato agli zii e geni-

tori Gianfranco, Giorgio e Paolo, sottolinea Emanuele Messina, Consigliere di Amministrazione della Gruppo Messina "che tanto hanno lavorato per rendere grande la nostra azienda che quest'anno compie 100 anni".

Il premio dedicato a Giannini, filantropo di origini liguri che in California fondò prima la Bank of Italy e poi la Bank of America, è nato quest'anno dalla volontà del Centro Studi A.P. Giannini in collaborazione con la Camera di Commercio di Genova che hanno istituito una giuria d'esperti.

Finalità del premio, alla sua prima edizione, è valorizzare le realtà liguri che si sono distinte per la vision, il "saper vedere oltre", che ha sempre contraddistinto la vita privata e professionale di A.P. Giannini.

Con oltre 1000 dipendenti in tutto il mondo e con una flotta moderna di navi ro-ro che scagliano 50 porti in 40 Paesi diversi,



Stefano Messina

la Ignazio Messina è il simbolo di una corporate governance in grado di sommare all'innovazione e alla customer care, valori etici, di responsabilità sociale e di sostenibilità diventati patrimonio di un gruppo che conserva le sue caratteristiche di azienda familiare. La scelta di consegnare il premio durante il Film Festival è tutt'altro che casuale: il termi-

nal IMT nel porto di Genova, la nave "Jolly Cristallo" e specialmente i lavoratori del terminal e l'equipaggio della nave, ricordati e ringraziati pubblicamente dal loro Ceo Ignazio Messina, sono stati non solo "teatro o comparse" della nota fiction televisiva "Blanca", ma anche, attraverso la loro naturale predisposizione a lavorare in team, co-protagonisti della stessa.

# Botta (Spediporto) alla vigilia della chiusura della A10 "Qualcuno pagherà per la situazione creatasi in Liguria"

GENOVA – "Le difficoltà si vedranno per i prossimi dieci anni, ma qualcuno pagherà". Sono dure le parole del direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta a pochi giorni dalla chiusura per lavori della A10.

"C'è oggi un silenzio colposo su questa situazione da parte del Mims che deve prendere una

necessaria una programmazione con tempi diversi e una maggiore condivisione con le categorie operative che avrebbe portato a suo avviso a disagi limitati al massimo e ragionati.

"Questa invece è una violenza che si fa alle categorie produttive, in particolare a quelle del porto e dell'autotrasporto, una cosa vergognosa".

Quanto sarà difficile la situazione si potrà constatare solo nei prossimi giorni, quando anche i vacanzieri torneranno in città, anche se la certezza è che i disagi saranno altissimi.

"In un tempo come quello di oggi in cui non esiste più la stagionalità e che non fa più coincidere la peak season per i traffici portuali con Luglio-Agosto, ma che comunque vede le attività portuali sostenute, affiancate dal traffico dei passeggeri e da quelle ordinarie, il problema sarà certamente percepito in maniera importante".

A pagare i costi più alti della situazione sono in prima battuta i trasportatori costretti a percorrenze più lunghe, problema che si ripercuote a ruota sulla produzione fino ai consumatori.

"Tutto in un momento già di per sé difficile con i costi del tra-

sporto marittimo aumentati fino a 10 volte" aggiunge il direttore generale.

Ad accorgersi del problema saranno allora tutti gli italiani con il rischio aggiuntivo per i porti liguri di vedersi sorpassare da altri scali per scelte diverse degli armatori di fronte al caos

degli ingressi ai varchi.

"La situazione -conclude Botta- è stata sottovalutata, e non è stato considerato in maniera adeguata l'impatto che la chiusura dei tratti autostradali avrebbe causato alla prima industria italiana, quella portuale appunto".



Giampaolo Botta

posizione netta e dirci come intende risarcire il territorio e le imprese".

Per il direttore generale i lavori dovevano sì essere fatti, ma era

# Greta Tellarini nell'Autorità di regolazione dei trasporti "posso svolgere un'attività in ambito marittimo portuale"

BOLOGNA - Non è frequente che un incarico importante sia assegnato secondo la competenza, ma il caso di Greta Tellarini, docente ordinaria di Diritto della navigazione e dei trasporti all'ateneo bolognese, ci fa sperare. La Tellarini, infatti, il cui curriculum è tanto ricco da fare invidia ad autorevoli presidenti di AdSp, per i prossimi quattro anni farà parte dell'Autorità di regolazione dei trasporti (Art), preposta a normare il settore dei trasporti, riguardo alle condizioni di accesso, alle infrastrutture, alle tariffe, alla qualità dei servizi di trasporto e ai diritti dei passeggeri.

**Come ha accolto la nomina nell'Art, che si aggiunge ai suoi altri incarichi universitari?**

Ne sono onorata. Con altri illustri colleghi di diverse università italiane e straniere, ho l'opportunità di svolgere un'attività squisitamente specialistica in ambito marittimo, portuale e dei trasporti in cui porterò l'esperienza maturata in vent'anni all'università di Bologna dove dirigo un Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica e sono responsabile della sede staccata del Dipartimento di scienze giuridiche del Campus di Ravenna.

**Com'è nata quell'idea in una università come Bologna, certo illustre, ma non particolarmente legata al mare?**

Fu qualche anno fa quando, per rispondere ai miei laureandi che, per proseguire la loro for-

mazione anche oltre la laurea, dovevano per forza recarsi all'estero. Ho creduto fin dal principio in quell'iniziativa inserita, fra l'altro in un contesto di ampia progettualità e sviluppo come quello che orbita intorno al porto di Ravenna, unico scalo marittimo dell'Emilia-Romagna. Il Master, giunto alla terza edizione, produce professionalità specializzate nei settori marittimo, portuale e della logistica, oggi imprescindibili per la competitività delle imprese e per il progresso economico del territorio e dell'intera nazione. Il successo di quel master, sia in termini di iscrizioni che di sbocchi occupazionali, è confermato dal fatto che, ormai, non è più frequentato solo dai laureati in giurisprudenza, oggi si vedono addirittura frequentatori già in possesso di un lavoro che desiderano integrare le loro competenze con un percorso formativo di livello altamente elevato.

**Lei ha svolto anche incarichi di consulenza per alcuni enti ministeriali; il suo nome è comparso al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nel gruppo di lavoro sulla tassazione dei porti...**

Ho lavorato, a più riprese, in gruppi di lavoro e tavoli tecnici dei ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; in particolare, ho rappresentato l'Italia nella definizione della Strategia Nazionale

di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e sono coautrice del Rapporto tecnico-giuridico per l'armonizzazione della normativa nazionale con quella comunitaria sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Ultimamente, confermo, sono stata cooptata nello staff ristretto del ministro delle Infrastrutture e Trasporti per far parte del Gruppo di lavoro sulla tassazione dei porti, incarico di indubbia rilevanza per i riflessi che quel tema proietta sulla nostra realtà portuale.

**Quali sono gli argomenti di studio e di ricerca che l'hanno stimolata ed occupata maggiormente nella sua ormai lunga attività professionale?**

Ho sempre mantenuto la bussola dritta sulle tematiche giuridiche ed economiche della tutela del mare, del trasporto marittimo e della sostenibilità ambientale nei suoi più svariati aspetti giuridici e socio economici, anche mediante corsi di Scienze ambientali legate al mare e indirizzando in tal senso anche buona parte della mia produzione scientifica.

**Lei ha legato la Sua attività al mondo dello shipping, tradizionalmente maschile, facendosi apprezzare per l'impegno nel sostenere la parità di genere anche in questo settore.**

Nel corso del World Maritime Day dell'Imo, dedicato a "Empowering women in the maritime community" ho avuto il piacere di rappresentare l'as-



Greta Tellarini

sociazione Wista-Italy, in diverse occasioni di dibattito sulla parità di genere nello shipping, uno degli obiettivi più ambiziosi dell'Agenda 2030 ed in linea con i principi europei. Sulla parità mi sono sempre spesa molto in diversi convegni internazionali, del resto, lo stesso il Pnrr pone la parità di genere al primo posto e una conferma dei progressi compiuti è il Patto per la parità di genere sottoscritto fra Assoporti e il Mims.

## La «Akkon Line» sceglie il terminal Imt

GENOVA - La compagnia turca Akkon Lines sceglie il terminal IMT nel porto di Genova.

A partire dal 3 Agosto, infatti, non sarà solo il colore rosso-arancio dei container ad avvicinare il Gruppo Ignazio Messina & C. alla giovane compagnia turca Akkon Lines che in tre anni ha conquistato un ruolo importante in particolare nel mercato dei traffici container infra-Med.

La Akkon Lines ha, infatti, scelto il porto di Genova e in particolare l'IMT - Intermodal Marine Terminal, che fa capo alla Ignazio Messina & C. Spa - come base per la propria linea West Med. La prima nave che ha tenuto a battesimo questa nuova collaborazione con il terminal genovese è la "Max", che ha scalato il terminal IMT. A bordo della nave una delega-



da sinistra: Faranda, Riccardi, Bek, Boero, Messina e Banchio

zione di IMT, accompagnata da una rappresentante della Akkon Italy, ha incontrato il comandante della nave a cui è stato consegnato il crest di IMT, come tradizione per celebrare il primo scalo. I containers vuoti sono già disponibili presso il terminal IMT e presso

i depositi IML (terminals interni e intermodali). Il servizio su Genova avrà cadenza settimanale e oltre al capoluogo ligure le navi Akkon nella loro rotazione in Mediterraneo scaleranno in Spagna, Algeria, Tunisia, Libia oltre che ovviamente la Turchia.

  
**Compagnie Maritimes MARSEILLE**

**LINEA CENTRO AMERICA**

Servizio diretto per:  
POINT A PITRE - FORT DE FRANCE - CAUCEDO  
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ  
MANZANILLO (Panama) - MOIN

In trasbordo per:  
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg,  
Port au Prince, Turbo, Santa Marta,  
Barranquilla, Guayaquil, Puerto Cortes, Callao

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER  
REEFER DA CARTAGENA,  
VERA CRUZ, PANAMA, P MOIN**  
\*\* in trasbordo (via Manzanillo, Panama)  
solo Reefer GAUYAQUIL (Ecuador)  
\*\* PUERTO CORTES \*\* CALLAO (Perù) \*\* PAITA (Perù)

**LINEA GUYANA FRANCESE  
BRASILE**

da PORT OF SPAIN,  
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,  
FORTALEZA, NATAL  
Per Genova e Livorno (Via Algeiras)

Per informazioni rivolgersi a:

  
**AGENZIE EUROPEE MARITTIME**  
Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006  
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO  
Via 3 Novembre, 8  
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504  
www.marfret.com  
e.mail: com@aemitalia.com

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200



## SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA											
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS		
<b>USA EAST COAST</b> - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	1	MSC MARIA ELENA	ME135W	8-9	-	2-9	5-9	10-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
		CS HAMBURG	ME136W	15-9	-	9-9	12-9	17-9	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
		SAN VICENTE	137W	22-9	-	16-9	19-9	24-9	3	18	18	18	18
<b>USA EAST COAST</b> - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	2	APL SAVANNAH	ONNACW		vedi	31-8	vedi		vedi	vedi	vedi	vedi	
		PUSAN C	MA128R		servizio	7-9	servizio		servizio	servizio	servizio	servizio	
		MSC SINDY	MA129R	5	14-9	5		3	18	18	18	18	
<b>USA GOLFO</b> - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile <b>L. CARAIBICHE</b> - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a> <b>MESSICO</b> - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) <b>CANADA</b> - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	MSC ALTAMIRA	MF135W	5-9	31-8	3-9							
		SEALAND WASHINGTON	136W-	12-9	7-9	10-9		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		SEALAND DARIEN	MF137W	19-9	14-9	17-9	3	18	18	18	18	18	
		MSC CHARLESTON	MF138W	26-9	21-9	24-9							
		MONTE AZUL	MF139W	31-10	28-9	1-10							
<b>USA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges <b>L. CARAIBICHE</b> - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a> <b>CANADA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) <b>MESSICO WEST COAST</b> - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	4	CAPE SOUNIO	MC134A	1-9	27-8	-	30-8						
		MSC YASHI B	MC135A	8-9	3-9	-	6-9	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC MAXIME	MC136A	15-9	10-9	-	13-9	18	18	18	18	18	
		MSC CARLOTTA	MC137A	22-9	17-9	-	20-9						
<b>NORD EUROPA</b> - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	5	MSC LAURA	NL133R	3-9		1-9		vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC MAUREEN	NL134R	10-9		8-9		servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC YOKOHAMA	NL135R	17-9		15-9		18	18	18	18		
<b>CANADA</b> - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	6	MSC MANYA	CX135A	4-9	5-9	6-9							
		MSC BRIANNA	CX136A	11-9	12-9	13-9							
		MSC TAMARA	CX137A	18-9	19-9	20-9							
<b>MAR ROSSO EAST AFRICA</b> - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) <b>MAR ROSSO EAST AFRICA</b> - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera <b>INDIA</b> - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam <b>PAKISTAN</b> - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) <b>BANGALADESH</b> - Chittagong <b>SRI LANKA</b> - Colombo <b>MALDIVE</b> - Malè E-mail prenotazioni: <a href="mailto:bkg02@livorno.mscgva.ch">bkg02@livorno.mscgva.ch</a>	7	MSC RIONA	YM135A	4-9	vedi	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC ARINA	FJ134E	-	servizio	1-9	-	servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC CHARLOTTE	YY134R	-	7bis	-	31-8	3	18	18	18		
		MSC JENNY	YM136A	11-9	-	-	-						
		MSC LENI	FJ126E	-	-	8-9	-						
		MSC CHARLOTTE	YY135R	-	-	7-9	-						
<b>MAR ROSSO EAST AFRICA</b> - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) <b>MAR ROSSO EAST AFRICA</b> - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera <b>INDIA</b> - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam <b>PAKISTAN</b> - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) <b>BANGALADESH</b> - Chittagong <b>SRI LANKA</b> - Colombo <b>MALDIVE</b> - Malè E-mail prenotazioni: <a href="mailto:bkg02@livorno.mscgva.ch">bkg02@livorno.mscgva.ch</a>	7 Bis	TBN	AC135A	7-9		From Genova Bellino no		vedi	vedi	vedi	vedi		
		TBN	AC136A	14-9		Hazardous Cargo/Intermodal Cargo		servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC ROSARIA	AC135A	7-9				3	18	18	18		
		MSC ALYSSA	AC136A	14-9									
<b>BRASILE</b> - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde <b>URUGUAY</b> - Montevideo <b>PARAGUAY</b> - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi <b>ARGENTINA</b> - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	8	MSC AJACCIO	MM134A	3-9	-	1-9	-						
		CSAV TRAIQUEN	MM135A	10-9	-	8-9	-						
		MSC DOMITILLE	MM136A	17-9	-	15-9	-						
		MSC CHARLOTTE	YY134R	-	-	-	31-8						
		MSC CHARLOTTE	YY135R	-	-	-	7-9						
<b>GILE</b> - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) <b>PERU'</b> - Callao, Paita <b>EGUADOR</b> - Guayaquil <b>COLOMBIA</b> - Buenaventura, Cartagena <b>VENEZUELA</b> - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) <b>GOSTARICA</b> - Moin, Puerto Caldera <b>GUATEMALA</b> - Puerto Barrios, Puerto Quetzal <b>HONDURAS</b> - Puerto Cortes <b>PANAMA</b> - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) <b>EL SALVADOR</b> - Acajutla <b>NICARAQUA</b> - Corinto E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	9	CAPE SOUNIO	MC134A	30-8	1-9	3-9	-						
		MSC YASHI B	MC135A	6-9	8-9	10-9	-						
		MSC MAXINE	MC136A	13-9	15-9	17-9	-						
		MSC CARLOTTA	MC137A	20-9	22-9	24-9	-						
<b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchait, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	10	MSC ROSARIA	MW135A	5-9	2-9	7-9							
		MSC ALYSSA	MW136A	12-9	vedi	9-9	vedi	14-9	vedi	vedi	vedi		
		TBN	MW137A	19-9	serv. 9	16-9	serv. 3	21-9	serv. 18	serv. 11	serv. 18		
		MSC SAMANTHA	MW138A	26-9		23-9		28-9					
<b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchait, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	11	CAPE SOUNIO	MC134A	30-8	1-9	3-9	-						
		MSC YASHI B	MC135A	6-9	8-9	10-9	-						
		MSC MAXINE	MC136A	13-9	15-9	17-9	-						
		MSC CARLOTTA	MC137A	20-9	22-9	24-9	-						

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadona@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS	
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) <b>N. ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea, Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	<b>12</b> <b>NORTHERN JAVELIN</b> <b>BLANK SAILING</b> <b>PUSAN C</b> <b>APL SAVANNAH</b>	MA133A	2-9	4-9				vedi servizio 18	vedi serv. 3 via LSP	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
		MA135A	16-9	18-9									
		ONN85E	23-9	25-9									
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) <b>N. ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea, Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	<b>12 Bis</b> <b>MSC CHARLOTTE</b> <b>MSC CHARLOTTE</b> <b>MSC CHARLOTTE</b> <b>MSC CHARLOTTE</b>	YY134R					31-8						
		YY135R					7-9						
		YY136R					14-9						
		YY137R					21-9						
<b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne) <b>IRAQ</b> - Umm Qasr <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian <b>JAPAN</b> - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	<b>13</b> <b>MSC ARINA</b> <b>MSC LENI</b> <b>MSC SIXIN</b>	FJ134E	-	vedi servizio 16	1-9	vedi servizio 15	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
		FJ126W	-	vedi servizio 16	8-9	vedi servizio 15	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
		FJ135E	-	vedi servizio 16	16-9								
<b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) <b>ESTREMO ORIENTE CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) <b>SUD EST ASIATICO</b> - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) <b>JAPAN</b> Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	<b>13 Bis</b> <b>MSC JENNY</b> <b>MSC RIONA</b> <b>MSC JENNY</b> <b>MSC RIONA</b>	YM134R	28-8	vedi servizio 16	-	vedi servizio 8	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
		YM135A	4-9	vedi servizio 16	-	vedi servizio 8	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	vedi servizio 18	
		YM136A	11-9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		YM137A	18-9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	<b>14</b> <b>MSC SIGMA F</b> <b>JSP BORA</b> <b>MSC SIGMA F</b> <b>JSP BORA</b>	YA135A	2-9	vedi servizio 2		vedi servizio 3		vedi servizio 18					
		YA136A	9-9										
		YA137A	16-9										
		YA138A	23-9										
<b>MAROCCO</b> - Casablanca	<b>15</b> <b>MSC RIONA</b> <b>MSC JENNY</b> <b>MSC RIONA</b> <b>MSC JENNY</b>	YM135A	4-9	vedi servizio 1		vedi servizio 3		vedi servizio 18					
		YM136A	11-9										
		YM137A	18-9										
		YM138A	25-9										
<b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA</b> - via Gioia Tauro	<b>16</b>			vedi servizio 12	vedi servizio 7 e 8	vedi servizio 12 bis							
<b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	<b>17</b> <b>MSC ROSARIA</b> <b>MSC ALYSSA</b> <b>TBN</b> <b>MSC SAMANTHA</b>	MW135A	5-9	vedi servizio 9	2-9	vedi servizio 1	7-9	14-9	21-9	28-9			
		MW136A	12-9										
		MW137A	19-9										
		MW138A	26-9										

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
<b>18</b>	<b>MSC LEA</b>	AE134A		31-8	30-8			28-8			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC CAITLIN</b>	AE135A		7-9	6-9			4-9			
	<b>MSC LEA</b>	AE136A		14-9	13-9			11-9			
	<b>MSC NILGUN</b>	AC134A	27-8					29-8			Evyap, Istanbul, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gemlik, Aliaga, Pireo (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>TBN</b>	AC135A	3-9					5-9			
	<b>TBN</b>	AC136A	10-9					12-9			
	<b>MSC ALIX 3</b>	AA135A	1-9	31-8	-	30-8					Pireo, Limassol, Beirut, Mersin, Aliaga (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC GIANNINA</b>	AA136A	8-9	7-9	-	6-9					
	<b>MSC RHIANNON</b>	AA137A	15-9	14-9	-	13-9					
	<b>AS PAMIRA</b>	AB134A	29-8	28-8		31-8	4-9				Pireo, Mersin, Iskenderun, Beirut, Limassol, port said west, Alexandria (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC MASHA 3</b>	AB135A	5-9	4-9		7-9	11-9				
	<b>SPIRIT OF TOKYO</b>	AB136A	12-9	11-9		14-9	18-9				
	<b>SPIRIT OF CHENNAI</b>	AM134A						29-8			Koper (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>SPIRIT OF CHENNAI</b>	AM135A						4-9			
	<b>MAERSK HOUSTON</b>	134E						29-8			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	<b>MAERSK HANGZHOU</b>	135E						5-9			
	<b>MAERSK HORSBOURGH</b>	136E						12-9			
	<b>TBN</b>	AI134A	1-9	31-8	30-8	25-8	27-8				Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>TBN</b>	AI135A	8-9	7-9	6-9	1-9	3-9				
	<b>CONTSHIP IVY</b>	AY134R	2-9	-	31-9	22-8	28-8				Marsaxlokk (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>TBN</b>	AY135R	9-9	-	-	29-8	4-9				
	<b>MICHIGAN</b>	AS135A	1-9	3-9		31-8					Istanbul, Gebze, Gemlik, Tekirdag, Derince (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC TIA</b>	AS136A	8-9	10-9		7-9					
	<b>MICHIGAN</b>	AS137A	15-9	17-9		14-9					
	<b>TBN</b>	AH135A						29-8			Bar, Polce, Tijek (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>TBN</b>	AH136A						5-9			

# Presentata la West Sicily Gate (Msc Cruises - Costa) gestiranno i terminal passeggeri dei porti AdSp MSO

PALERMO – E' stata presentata a Palermo la West Sicily Gate, la newco composta dalle società Msc Cruises S.A e Costa Crociere Spa, affidatarie della concessione demaniale marittima per la gestione dei terminal passeggeri nei quattro porti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle).

Erano presenti Pasqualino Monti, presidente AdSp del Mare di Sicilia occidentale, Beniamino Maltese, consigliere del Cda West Sicily Gate srl, Executive Vice President e Cfo di Costa Crociere, Luigi Merlo, consigliere del Cda West Sicily Gate srl e responsabile Relazioni istituzionali Gruppo Msc. (nella foto da sx: Merlo, Monti e Maltese)

Nel 2019 Msc Cruises e Costa Crociere hanno richiesto all'AdSp la concessione demaniale marittima, della durata di 30 anni, di aree demaniali destinate all'ormeggio delle unità da crociera, all'accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività terminalistiche per i crocieristi in imbarco, sbarco e transito nei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l'autorizzazione a costituire una società di progetto, con quote paritarie, in forma di società a responsabilità limitata, per la gestione della concessione.

L'istanza è stata pubblicata e, successivamente, una commissione istruttoria ha svolto le operazioni di comparazione e valutazione tra le richieste pervenute: quella presentata dalle due compagnie è risultata la più aderente all'interesse pubblico perseguito. Dopo le verifiche di legge, la concessione è stata affidata alle società Msc Cruises e Costa Crociere, costituite nella West Sicily Gate srl. La sottoscrizione del titolo concessorio costituisce l'ultimo atto di un procedimento amministrativo complesso, che punta a implementare il traffico crocieristico nei porti del network della Sicilia occidentale.

Alla nuova società, l'AdSp ha concesso: nel porto di Palermo, in uso esclusivo, la banchina Crispi, il molo Vittorio Veneto e la banchina Sammuzzo, le aree adiacenti e le pertinenze appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Trapani, in uso non esclusivo, la banchina Garibaldi, le aree adiacenti e i locali della stazione marittima appar-



Da sinistra: Merlo, Monti e Maltese

tenenti al demanio marittimo, l'uso non esclusivo permarrà fino a quando non verrà realizzato dalla AdSp il molo a T che sarà destinato all'accosto esclusivo da parte del concessionario; nel porto di Termini Imerese, in uso non esclusivo, la banchina Veniero e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo; nel porto di Porto Empedocle, in uso non esclusivo, la banchina Todaro e le aree adiacenti appartenenti al demanio marittimo.

“La nascita della nuova società, la West Sicily Gate – ha spiegato Monti – è il coronamento di un grande lavoro svolto dalla nostra Authority con fatica, dedizione, tenacia e passione. E' come se oggi prendesse il via un nuovo corso, un atteso new deal. Accogliere a Palermo le grandi navi di ultima generazione in un porto riqualificato e dragato, quindi con fondali adeguati, e dotato di strutture ricettive appropriate alle nostre ambizioni, era impensabile fino a qualche anno fa: è davvero difficile, guardando finalmente le opere realizzate, immaginare com'erano i nostri porti solo tre anni fa. Per tempi di realizzazione e risultati siamo di fronte a un miracolo all'italiana che nasce dal sud e si propone ai mercati internazionali come un progetto vincente. La bontà dell'operazione è dimostrata dalle cifre: nonostante il Covid, dal primo gennaio 2022, avremo numeri in crescita: ben 176 saranno gli attracchi previsti di Costa e Msc su un totale di 226 toccate, comprensive anche delle altre compagnie che finalmente si riaffacceranno nel Mediterraneo. L'obiettivo è quello di triplicare nei prossimi anni il numero dei crocieristi rispetto al 2018, anno in cui abbiamo sfiorato le 600 mila unità, facendo dei nostri scali un mix di modernità nell'erogazione dei servizi ed

eccellenza nell'ambito dell'accoglienza. E lavorando affinché la West Sicily Gate possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera”.

Pierfrancesco Vago, Executive Chairman Msc Cruises, ha dichiarato: “La Sicilia e i suoi porti rappresentano un hub turistico-crocieristico di primaria importanza e in forte crescita a livello Mediterraneo. Per questo siamo particolarmente lieti di partecipare ad un'iniziativa altamente strategica come questa, che doterà la città di Palermo di un terminal crociere ristrutturato, innovativo e funzionale, grazie al significativo intervento operato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Presidente Monti, che desidero ringraziare sentitamente. Il nuovo terminal favorirà un ul-

teriore incremento del numero di turisti che giungono nel capoluogo siciliano, città nella quale il Gruppo Msc opera ormai da oltre 20 anni, anche nel settore del cargo e dei traghetti, e rappresenta il primo player nel settore dello shipping. Grazie a questa nuova iniziativa, Palermo e gli scali ad essa collegati come Trapani e Porto Empedocle, sono destinati a diventare uno degli hub principali di Msc in Mediterraneo, anche in vista delle nuove navi del segmento crociere di lusso – con il brand Explora Journeys, creato per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso – la cui prima unità prenderà servizio nel 2023.

L'anno prossimo prevediamo di toccare Palermo con le nostre navi più moderne e avanzate dal punto di vista tecnologico e ambientale, in linea con il nostro impegno a favore dell'ambiente e delle comunità portuali e costiere visitate da nostri ospiti”.

“Nonostante le crociere siano state uno dei settori maggiormente colpiti dall'emergenza Covid – ha commentato Maltese – le compagnie hanno confermato come strategico l'investimento sul sistema portuale della Sicilia occidentale. E' un investimento che si colloca in un quadro più ampio di ripresa del turismo, che dovrà essere trainante per la crescita del Pil nazionale. Per quanto riguarda Costa, nel 2022 abbiamo già in programma a Palermo circa 90 scali, con le navi più innovative della nostra flotta. Faremo del nostro meglio per supportare la nuova società West Sicily Gate, con l'obiettivo di farla diventare la porta di accesso alla Sicilia per il settore crociere”.



Panoramica del porto di Palermo

## Via libera rinnovo protocollo sicurezza lavoro in porto

FIRENZE – Via libera al rinnovo del protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale, tra Regione Toscana e tutti gli enti e istituzioni che hanno un ruolo per la sicurezza nel porto (Direzione marittima di Livorno, Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato interregionale del lavoro, Inail, Direzione regionale vigili del fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Arpat, Ausl Toscana nord ovest). L'atto è stato deliberato nell'ultima seduta di Giunta, su proposta dell'assessore al diritto alla salute, Simone Bezzini.

Il protocollo, che è stato illustrato nella riunione del comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro, lo scorso 29 Giugno, ha la finalità di elevare gli standard di sicurezza sul lavoro dell'area industriale e portuale di Livorno mediante azioni e progettualità, che interessano sia l'ambito portuale sia gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, garantendo sinergia e omogeneità di azioni tra tutti gli enti e istituzioni,

preposti a fare controlli e a programmare attività in materia, in piena collaborazione e nel rispetto delle rispettive competenze.

"Intendiamo continuare a investire in iniziative e azioni, che favoriscano la sicurezza e la salute dei lavoratori con particolare attenzione alle realtà dove maggiori sono i rischi di infortunio – commenta l'assessore Simone Bezzini -. Rinnovando il protocollo per la sicurezza del lavoro nel Porto di Livorno puntiamo a rafforzare ancora di più la collaborazione tra le parti, a vantaggio della qualità della salute dei lavoratori e della loro sicurezza. Mi auguro che questa sinergia continui a crescere e contribuisca ancora di più a promuovere la cultura della prevenzione anche attraverso specifici progetti di formazione e informazione".

Il porto di Livorno è, infatti, un'area particolarmente critica dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, in quanto ai già elevati rischi derivanti dall'attività portuale si aggiungono i rischi dovuti alla presenza di numerose industrie a rischio incidente rilevante: è,



Parziale veduta della darsena Toscana

quindi, fondamentale con il nuovo protocollo proseguire e potenziare l'attività già avviata dal 2015 di promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e sicurezza in ambito portuale, con particolare attenzione al rischio da interferenze, adottando misure condivise tra i vari enti per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità. Con il nuovo protocollo la regia politica dell'attività è assegnata al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro, prevedendo, quindi, anche il coinvolgimento delle parti sociali, sindacali e datoriali.

Si istituisce poi un Gruppo tecnico che predispone un piano di attività annuale, da sotto-

porre all'approvazione del Comitato, che, principalmente: individua le problematiche in materia di sicurezza definendo indirizzi per affrontarle; definisce i criteri per lo sviluppo del sistema di sorveglianza sugli infortuni, il coordinamento delle attività di vigilanza e il controllo in materia di sicurezza di tutti i soggetti firmatari, ed anche i criteri per le modalità congiunte di ispezione; detta le linee di sviluppo delle procedure in materia di sicurezza; promuove interventi formativi e informativi negli ambiti lavorativi ritenuti maggiormente a rischio. Braccio operativo del gruppo tecnico è il "nucleo operativo" a cui partecipano anche rappresentanti delle parti sociali, sindacali e datoriali.

## Traffico in crescita nei porti di Piombino e dell'Elba AdSp al lavoro per regolare gli imbarchi e sbarchi

PIOMBINO – Traffico in crescita nei porti di Piombino e dell'Elba, con circa 98.000 passeggeri in arrivo e partenza e più di 32.000 veicoli. È un traffico da bollino rosso quello che il porto di Piombino ha dovuto sostenere, con Autorità di Si-

personale – con una media di 20 unità sabato e altrettante domenica – per gestire costantemente la situazione ed evitare l'insorgere di particolari problemi di sicurezza a seguito dell'inevitabile congestionamento della rete viaria e delle banchine.

E se il fine settimana piombinese è risultato essere particolarmente trafficato, quello elbano non è stato da meno: sono stati circa 85.000 i passeggeri e circa 28.000 i veicoli transitati tra Portoferraio e Rio Marina. Numeri importanti, che fanno di Piombino e dell'Isola d'Elba due delle mete più trafficate di Italia.

Particolare attenzione è stata posta per garantire il rispetto delle misure anti Covid nell'ambito della stazione marittima di Piombino, che è stata attrezzata di sofisticati sistemi di monitoraggio e di gestione delle code.

"Dopo l'annus horribilis della crisi pandemica, i porti del Sistema, in particolare quelli di Piombino e dell'Isola Elba, stanno tornando a dare importanti segnali di vitalità" ha di-

chiarato il presidente Luciano Guerrieri. "Il ruolo di assoluto rilievo nel traffico Ro-Ro/Pax del Sistema portuale è evidenziato non soltanto dai volumi, che lo pongono stabilmente ai primi posti in Italia, ma anche dai collegamenti, che evidenziano la centralità dei nostri

scali nel Mediterraneo. Particolarmente apprezzato il lavoro, pianificatorio e organizzativo dell'Ufficio Territoriale di Piombino, che assieme alle altre Istituzioni preposte, ha sino ad oggi operato per garantire il regolare afflusso di veicoli e persone alle banchine".



Luciano Guerrieri

stema portuale del mar Tirreno settentrionale impegnata a fronteggiare un flusso costantemente in crescita di persone e auto al seguito. L'AdSp si è così vista costretta a dispiegare in forze il proprio



**MELFI MARINE CORP. S.A.**  
LA HABANA

**LINEA FULL CONTAINERS**

con partenze dai porti di:  
**NAPOLI, LIVORNO e GENOVA**  
per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**  
(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)  
e con feeder da MARIEL per:  
**Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)**

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

<b>GASTALDI Genova</b>	tel. 010 59991	fax 010 564556
<b>GASTALDI Livorno</b>	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
<b>GASTALDI Napoli</b>	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it

## Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e uscita dai porti di Venezia e Chioggia

VENEZIA – Primo semestre nel segno della ripresa per i traffici in entrata e in uscita dai porti di Venezia e di Chioggia.

### Porto di Venezia

Lo scalo lagunare registra infatti una movimentazione merci di 11.610.058 tonnellate mostrando un aumento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2020. E' il settore commerciale a trainare la ripartenza dello scalo lagunare con una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno del 9,6% (+611.553 tonnellate) andando a compensare, superandoli, i cali registrati nei settori industriale e petrolifero.

Esaminando i dati nel periodo di tempo Luglio 2020 – Giugno 2021 e confrontandoli con lo stesso periodo dell'anno 2019-2020 si nota una contenuta flessione dei traffici (-2,2%).

Dato, quest'ultimo, che risente ancora dei livelli di traffico pre-pandemia. In dettaglio, nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i principali indicatori vedono i dry bulk (rinfuse solide, minerarie e alimentari) guadagnare 455.307 tonnellate (+17,5%), con andamento posi-

tivo di tutte le tipologie merceologiche e le merci in colli ad esclusione dei contenitori che mostrano una velocità di ripresa più lenta rispetto agli altri comparti commerciali. I liquid bulk (rinfuse liquide) scendono di 66.440 tonnellate (-1,6%) sebbene i prodotti petroliferi, dopo un primo bimestre di calo, iniziano a mostrare una prima inversione di rotta e dovrebbero veder concretizzata la crescita dei propri volumi nella seconda metà dell'anno. Di segno opposto il general cargo che conosce un aumento di 107.958 tonnellate (+2,4%) mentre i contenitori perdono il 3,3% (arrivando a 255.761 teu).

Come atteso, da Gennaio a Giugno 2021 è tornato a crescere il numero dei crocieristi pari a 8.984, quasi annullato nello stesso periodo precedente dalla pandemia e dei passeggeri dei traghetti pari a 19.284.

### Porto di Chioggia

Il porto di Chioggia, con 530.743 tonnellate, vede un aumento del 14,5% dei traffici nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Su base annuale (luglio 2020-giugno 2021), lo scalo clodiense registra una flessione del 14,1%,

dato che risente anch'esso dei livelli di traffico precedenti all'emergenza sanitaria e alla crisi da pandemia. Il settore trainante è quello del general cargo con un aumento di 43.523 tonnellate (+41,3%) seguito dai dry bulk che vede un incremento di 18.816 tonnellate (+5,2%).

Soddisfatto il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio che commenta così le statistiche semestrali: "I porti lagunari chiudono il primo semestre di quest'anno registrando performance positive ed evidenziando forti segnali di ripresa dopo gli effetti negativi prodotti dalla crisi pandemica. Una ripartenza guidata e accelerata dal settore commerciale che va a controbilanciare le perdite modeste nei settori industriale e petrolifero. Basti pensare che nel maggio scorso lo scalo lagunare ha realizzato nel settore il migliore risultato in termini di tonnellate movimentate mai ottenuto dal 2018 ad oggi. Una dinamica di crescita consistente per velocità e volumi, che si è riflessa nel mese successivo in un incremento meno marcato, connesso alle difficoltà di gestione operativa di



Fulvio Lino Di Blasio

tali livelli incrementati di movimentazione. Insieme alle numerose questioni nelle quali siamo impegnati e che riguardano l'accessibilità, la sicurezza della navigazione e la crocieristica, saremo concentrati a gestire e organizzare l'operatività portuale in modo tale da rendere totalmente compatibili le funzioni portuali commerciali e industriali esistenti a Porto Marghera con quella crocieristica, per costruire le basi che ci consentiranno di affrontare al meglio la sfida della attrattività dei porti veneti".

## Presentato il Piano di Sviluppo Strategico della ZIs Venezia-Rodigino che produrrà forti investimenti

VENEZIA – Presentazione del Piano di Sviluppo Strategico della ZIs Semplificata Porto di Venezia – Rodigino, questa mattina da parte dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Roberto Marcato.

"Le stime dicono che la Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino a regime, in dieci anni produrrà investimenti economici pari a 2,4 miliardi di euro, un aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell'export del 40% e dell'8,4% del traffico portuale.

Questi sono i numeri che dimostrano che la ZIs, con il suo grande porto veneziano, è un'occasione straordinaria di sviluppo di un territorio, quello tra il porto di Venezia e la provincia di Rovigo, zone che da troppo tempo stanno lavorando a basso regime", ha dichiarato Marcato.

L'assessore ha illustrato i dettagli del documento, redatto in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, che accompagnerà l'istanza regionale che il presidente della Regione Luca Zaia invierà presto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la richiesta di istituzione della ZIs.

Hanno partecipato alla presentazione l'assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari, il presidente della Camera di Commercio, Massimo Zanon, e il direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto, Santo Romano. In collegamento tutti i componenti del tavolo tematico che è presieduto dall'assessore regionale allo sviluppo economico ed è composto da: i Comuni in cui il territorio rientra, in tutto o in parte, tra le zone ammissibili agli aiuti; Città metropolitana di Venezia, Autorità di Sistema por-

tuale del Mare Adriatico settentrionale, Camera di Commercio di Venezia-Rovigo, principali associazioni di categoria e associazioni sindacali attive sul territorio.

"Abbiamo svolto fin qui un lavoro straordinario – ha ricordato l'assessore Marcato – un percorso condiviso a tutti i livelli per il quale voglio ringraziare in particolare Vincenzo Marinese, presidente di Confindustria Venezia-Rovigo, per gli stimoli e le idee. Ho colto lo stimolo e l'importanza di questa occasione, e tutti i passaggi sono stati ampiamente condivisi con il territorio. Il piano è stato elaborato con la camera di Commercio e tutte le osservazioni presentate dalle varie parti sono state accolte".

I prossimi passi ora prevedono che il presidente della Regione sottoponga la proposta di istituzione della ZLS, corredata dal Piano di Sviluppo Strategico, al Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi.

Dopo di che sarà avviata la fase di negoziazione che comprende anche la definizione delle azioni di incentivazione e semplificazione amministrativa di competenza statale. Infine il Governo si pronuncerà sull'istituzione della nuova ZLS.

"La fase di negoziazione sarà fondamentale – conclude l'Assessore allo sviluppo economico del Veneto – per questo chiedo ai parlamentari veneti che si facciano portatori sani dei nostri interessi a Roma. Il Veneto, anche in post pandemia, si è dimostrato ancora una volta la locomotiva d'Italia.

Ora abbiamo bisogno di strumenti adeguati per portare avanti il nostro modello economico. Un modello basato su micro e piccole-medie imprese che non smetterò mai di sostenere e difendere".

# Pnrr: destinati alla Toscana 143 milioni di euro per Marina Carrara, Livorno, Portoferraio e Piombino

FIRENZE – Definitiva la ripartizione del fondo complementare del Pnrr per il settore portuale dopo l'intesa raggiunta nel corso della Conferenza Stato-Regioni. Alla regione Toscana 143 milioni di euro per Marina di Carrara, Livorno, Portoferraio e Piombino.

“Si tratta di uno stanziamento per interventi ai quali abbiamo lavorato con determinazione e che rappresentano cinque opere fondamentali per lo sviluppo della nostra portualità” spiega il presidente Giani.

Al porto di Marina di Carrara i 10,5 milioni di euro serviranno per la realizzazione di alcune previsioni del waterfront, parte di un progetto complessivo da 67 milioni di euro alla cui realizzazione la Regione concorre con circa 13 milioni, così come prevede l'Accordo di programma sottoscritto nel 2018 ed integrato nel 2020.

“Si opererà sulla riqualificazione del sistema degli accessi al porto con un adeguamento prestazionale e geometrico del ponte sul torrente Carrione e della passeggiata a mare, ma anche sul miglioramento delle opere esterne di difesa dello scalo marittimo per una più efficace protezione dal moto ondoso e che impiegheranno circa 34 mesi” spiegano il pre-

sidente Eugenio Giani e l'assessore alle infrastrutture Stefano Baccelli.

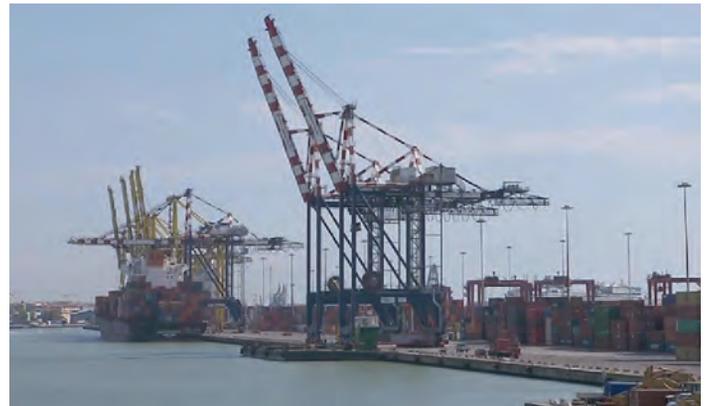
Sul fronte livornese si prevedono due interventi: il primo riguarda la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina nella Darsena Toscana e la Darsena Europa, con un intervento da 16 milioni di euro.

Il secondo prevede la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi da crociera e di tipo ro-ro pax presso l'area passeggeri per un importo di 29,5 milioni di euro.

Un totale quindi di 45,5 milioni che permetterà allo scalo di compiere un'ulteriore azione di miglioramento funzionale e ambientale che lo porrà a maggior diritto tra i più importanti approdi sia commerciali che turistici italiani.

“La Regione ha pianificato interventi strategici nell'area portuale e retroportuale e ora anche questi ulteriori progetti arrivano finalmente ad essere finanziati. I servizi di fornitura di energia elettrica a banchina determineranno un sensibile miglioramento della qualità ambientale e dell'atmosfera, evitando che decine di gruppi elettrogeni di bordo siano in funzione con i loro scarichi”.

Per l'AdSp del mar Tirreno set-



Una veduta della darsena Toscana

tentrionale, a cui saranno erogati i fondi, anche 16 milioni per Portoferraio: l'intervento comporterà la fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e ro-ro pax a banchina presso l'area passeggeri così da fornire a navi da crociera e traghetti energia elettrica in banchina, rendendo non più necessario tenere accesi i generatori di bordo ed evitando così emissioni inquinanti in atmosfera.

Ma l'intervento economicamente più consistente, pari a 71 milioni di euro, è in programma a Piombino dove (con uno stanziamento di 55 milioni di euro) è stata interamente fi-

nanziata la nuova strada di accesso al porto e con 16 milioni la fornitura di energia elettrica per le navi all'ormeggio.

La lunghezza del nuovo tracciato è pari a 1 chilometro e 760 metri con l'inizio dei lavori previsto nel 2023 e il loro completamento nel 2025.

Un finanziamento atteso da tempo, che vede finalmente la sua concretizzazione. “L'asse di penetrazione nel porto è un'opera strategica, che cercheremo di realizzare in tempi ragionevolmente brevi e che permetterà di dare nuovo impulso alle attività portuali, di rendere sempre più attrattivo lo scalo piombinese”.

## Per lo stop ai voli e ai viaggi dovuti al lockdown dieci milioni di euro dalla Regione e Toscana Aeroporti

FIRENZE – Mano tesa a Toscana Aeroporti per i danni subiti l'anno scorso, tra Marzo e Giugno 2020, per via dello stop ai voli e ai viaggi dovuti al lockdown e all'emergenza sanitaria. A fine Luglio 2021 la giunta regionale, in attuazione della legge toscana che aveva stanziato le somme, ha approvato l'ultima delibera e adesso è pronto anche il decreto allestito dagli uffici, che permetterà di versare all'azienda 10 milioni di euro di aiuti di stato messi a disposizione dal governo.

Nell'atto si spiega che la società utilizzerà la sovvenzione per il mantenimento negli aeroporti di Pisa e Firenze delle attività essenziali di presidio e funzionamento, indipendenti dal numero di passeggeri: tra questi sicurezza, controlli e salute sul lavoro (misure Covid comprese). Nell'accettare i 10



Ingresso aeroporto di Pisa

milioni di euro l'azienda si è impegnata a mantenere gli attuali livelli occupazionali diretti – anche nell'ipotesi di eventuali cessioni di rami di aziende o controllate, almeno per dodici mesi – e a garantire la continuità dei servizi e la tutela dei

lavoratori di terra dei due aeroporti di Pisa e Firenze. Entro tre mesi dall'erogazione della somma Toscana Aeroporti dovrà trasmettere una relazione dettagliata e una rendicontazione certificata sull'uso dei 10 milioni, accompa-

gnata da una dichiarazione che le voci di spesa non hanno trovato copertura o ristoro in altri benefici o risarcimenti, anche di natura privata. Se la somma degli aiuti superasse il danno, Toscana Aeroporti dovrà restituire la differenza alla Regione.



### SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE

LA SPEZIA 7/9/2021 GENOVA 9/9/2021	<b>Mv. TOLEDO TRIUMPH</b> voy 021E	<i>per/da:</i> FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 12/9/2021 GENOVA 14/9/2021	<b>Mv. CSCL JUPITER</b> voy 073E	

### SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE

GENOVA 12/9/2021	<b>Mv. OOCL MALAYSIA</b> voy 034E	<i>per/da:</i> MALTA - BEIRUT - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 24/9/2021	<b>Mv. APL TEMASEK</b> voy A2E1MA	

### SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT

TRIESTE 13/9/2021	<b>Mv. CMA CGM CORNEILLE</b> voy A2E1MA	<i>per/da:</i> PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
TRIESTE 20/9/2021	<b>Mv. EVER STRONG</b> voy 097E	

### SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 15/9/2021	<b>Mv. YANTIAN EXPRESS</b> voy 2131E	<i>per/da:</i> MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
GENOVA 22/9/2021	<b>Mv. BALTIC BRIDGE</b> voy 9YE1MA	

### SERVICE PVS - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 14/9/2021	<b>Mv. MOVEON</b> voy 035E	<i>per/da:</i> PIREO - GEBZE (Yilport) GEMLIK (Gempport) - SALONICCO IZMIR (Alsancak)
-------------------	----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

### SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 9/9/2021	<b>Mv. TROUPER</b> voy 035E	<i>per/da:</i> ASHDOD - HAIFA
GENOVA 16/9/2021	<b>Mv. ASIATIC ISLAND</b> voy 089E	

### SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST

TRIESTE 10/9/2021 VENEZIA ----- RAVENNA 13/9/2021	<b>Mv. STADT DRESDEN</b> voy 044E	<i>per/da:</i> PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR (Alsancak)
---------------------------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

### SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA

GENOVA 8/9/2021	<b>Mv. CSCL MONTEVIDEO</b> voy 066S	<i>per/da:</i> CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN
-----------------	-------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

### SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da LIVORNO TDT & GENOVA VTE per USA

LIVORNO 9/9/2021 GENOVA 11/9/2021	<b>Mv. CMA CGM LA TRAVIATA</b> voy 9FW1MA	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
--------------------------------------	-------------------------------------------	-------------------------------------------------------

### SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PRA' per USA

PIREO 10/9/2021 GENOVA 13/9/2021	<b>Mv. CSCL SYDNEY</b> voy 050W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH
-------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------------------

### NEW SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO VADO GATEWAY & LSCT per USA

VADO 18/9/2021 SPEZIA 19/9/2021	<b>Mv. SEASPAN CHIBA</b> voy 109W	<i>per/da:</i> NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH
------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------------------

### SERVICE VAX - SERVIZIO EXPORT da VADO GATEWAY per INTRAMED & FAR EAST

VADO GATEWAY 13/9/2021	<b>Mv. ATLANTIC SOUTH</b> voy 034E	<i>per/da:</i> PIREO
------------------------	------------------------------------	----------------------

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA  
20090 MILANO  
80133 NAPOLI  
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41  
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE  
- Via De Gasperi, 55  
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071  
- Tel. 02 7030681  
- Tel. 081 4233557  
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it  
- e-mail: milano@coscoshipping.it  
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it  
- e-mail: info@argosagent.com

## COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

[www.coscoshipping.it](http://www.coscoshipping.it)

# Nel primo semestre traffico in crescita a Ravenna il 19,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2020

RAVENNA – Primo semestre in crescita per il porto di Ravenna, con una movimentazione complessiva di 12.814.827 tonnellate, il 19,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2020, consolidando il trend in ripresa per lo scalo che pare proseguire anche per il mese di Luglio.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 10.936.576 tonnellate (+21,2% sul 2020 e -5,1% sul 2019) e a 1.878.251 tonnellate (+10,7% sul 2020 e +3,7% sul 2019).

Nel periodo in esame il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.337, in crescita del 17,6% (200 navi in più) rispetto ai primi sei mesi del 2020.

Il mese di Giugno 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 2.220.328 tonnellate, in aumento del 23,3% rispetto al mese di Giugno 2020, ma inferiore del 7,4% rispetto alle 2.396.770 tonnellate dello stesso mese del 2019.

Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 10.603.861, sono cresciute del 21,5% sul 2020 (oltre 1,8 milioni di tonnellate in più), in vista del traguardo (-4,1%) degli 11,1 milioni di tonnellate dello stesso periodo del 2019.

I prodotti liquidi – con una movimentazione pari a 2.210.966 tonnellate – nei primi sei mesi del 2021 sono aumentati del 10,8% rispetto allo stesso periodo del 2020, riducendo ulteriormente il gap rispetto al 2019 (-2,7%).

Le merci in container, pari a 109.213 teu nei primi sei mesi del 2021, sono in crescita rispetto al 2020 (+10,1%) e in sostanziale pareggio rispetto al 2019 (-0,7%).



Una veduta del porto di Ravenna

I teu pieni sono 84.628 (il 77,5% del totale), in crescita del 7,9% rispetto al 2020 ma inferiori del 4% a quelli del 2019.

Nei primi sei mesi del 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 43,9% per numero pezzi movimentati (42.605 pezzi, 12.989 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e in aumento del 6,9%, in termini di merce movimentata (725.912). I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato dei 5,4% i volumi dei primi sei mesi del 2019, mentre la merce movimentata resta ancora sotto di circa il 9%.

Continua l'andamento positivo della linea Ravenna – Brindisi – Catania nel porto di Ravenna: i pezzi movimentati, pari a 35.848, sono in crescita del 34,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (9.235 pezzi in più), di cui ben 7.033 trailer nel solo mese di Giugno (+26,9%).

Molto positivo il risultato per il comparto delle autovetture che ha movimentato, nei primi sei

mesi del 2021, 5.805 pezzi – contro i 2.198 dello stesso periodo del 2020 (+164,1%).

Il traffico ferroviario, con 864.590 tonnellate movimentate nel 1° semestre 2021, è in crescita del 17,4% (+273.230 tonnellate) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche per numero dei carri (33.703, +19,7%).

Rispetto allo stesso periodo del 2019, nel 1° semestre 2021 in termini di tonnellate sono stati praticamente recuperati i volumi prima della crisi pandemica da Covid-19 (-0,1%), mentre il numero dei carri è addirittura cresciuto del 3,7%.

Anche il numero dei treni (4.356) nei primi sei mesi del 2021 è cresciuto del 18,4% e del 20,5% rispetto allo stesso periodo del 2019.

La crescita nelle tonnellate è dovuta principalmente ai cereali e agli sfarinati (+56,8% sul 2020 e +165,5% sul 2019), grazie ai treni provenienti dall'Est Europa, che hanno trasportato oltre 304 mila tonnellate in entrata, e ai metallurgici, per circa

1.090 mila tonnellate (+18,6% sul 2020), praticamente in linea (+0,1%) con il 2019.

In leggera crescita nel 1° semestre 2021 le merci in container su ferrovia (+0,7% sul 2020, con oltre 70 mila tonnellate), anche se le tonnellate movimentate sono inferiori del 18,5% ai volumi dello stesso periodo del 2019.

Dalle prime stime a chiusura ordinativi sul mese di Luglio 2021, in crescita di circa il 19% su Luglio 2020 (mese positivo per il 2020, che aveva registrato la seconda "migliore performance" mensile dopo quella di Dicembre), anche i primi sette mesi del 2021 sembrerebbero in crescita di oltre il 19% rispetto lo stesso semestre del 2020, avendo praticamente raggiunto (-0,5%) i volumi dello stesso periodo del 2019.

In estrema sintesi, il periodo Gennaio – Luglio 2021 dovrebbe chiudersi con tutte le categorie merceologiche in positivo sul 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari (-3,7%); in particolare, container e trailer sembrano in positivo sul 2020 sia per numero pezzi che per tonnellaggio.

Alcune categorie merceologiche, inoltre, sembrano tornare in positivo anche sul periodo Gennaio – Luglio 2019: concimi (+14%), materiali da costruzione (+8%) e combustibili minerali solidi (+60%), oltre che i trailer per n. pezzi (+4%), mentre per la merce in tonnellate si registrerebbe un -11%.

I container per numero teu sembrano chiudere il periodo Gennaio – Luglio 2021 ancora in rincorsa sullo stesso periodo del 2019 (-4,5%), con le tonnellate di merce a -6% sempre sul 2019.

## Ancona e Ortona: in ripresa movimento merci e passeggeri

ANCONA – Netta ripresa dei traffici nel porto di Ancona nel primo semestre 2021. Il traffico delle merci ro-ro (2,63 milioni di tonnellate) sorpassa l'andamento pre pandemia del 2019 registrando +24% sul primo semestre di due anni fa e +44% sul 2020. Significativa, secondo i dati dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, la ripresa dei passeggeri in transito nello scalo dorico, anche se minore rispetto al 2019. Nel primo semestre 2021, sono stati 170.286, con un aumento del +75% sullo stesso semestre del 2020.

Positivo l'andamento del mese di Giugno con 50.997 transiti rispetto ai 12.200 del Giugno 2020 quando forte era ancora la limitazione dei movimenti per il Covid-19. Anche le crociere, dopo lo stop a livello internazionale per le conseguenze dell'emergenza sanitaria, sono ripartite nel porto dorico dove ogni domenica, dal 13 Giugno al 19 Settembre, attracca Msc Splendida.

Nel complesso, il traffico merci è cresciuto del +25,3% nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2020, con una movimentazione superiore a 5 milioni di tonnellate trainata dalla ripresa delle merci rinfuse liquide (+18%). Stabile nel seme-

stre il traffico contenitori (76.275 teu), in linea con quello dell'anno scorso.

### Porto di Ortona

Ripresa dei traffici anche nel porto di Ortona. Nel primo semestre 2021, sono state movimentate oltre 570 mila tonnellate di merci, in crescita del 10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un andamento particolarmente positivo delle merci solide (377 mila tonnellate, +13%). Positivo è anche l'andamento delle rinfuse liquide con 193.400 tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+4,6%).

"Il sistema portuale registra una crescita generale rispetto al 2020 – commenta il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale, ammiraglio Giovanni Pettorino -. Nel porto di Ancona è significativo l'aumento del trasporto merci sui ro-ro sul dato pre pandemia del 2019. Sono in ripresa sia il traffico passeggeri sia il traffico complessivo delle merci. Dati positivi anche per il porto di Ortona. Indicatori di scali in ripresa, che fanno ben sperare per il prossimo futuro".

## Un Ferragosto di lavoro nel porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – Un Ferragosto di intenso lavoro per il porto di Civitavecchia. E' arrivata per la prima volta nel porto di Roma la "Eco Valencia" di Grimaldi Lines.

La nave, destinata alla banchina 28, ha sbarcato 7500 metri lineari di rotabili.

Un segnale che dà ragione al presidente dell'AdSp Pino Musolino che, fin dal suo arrivo, ha avviato una intensa attività di promozione dello scalo presso i maggiori armatori, per convincerli ad attivare o potenziare linee da e per Civitavecchia.

La "Eco Valencia" inoltre è un gioiello della tecnologia green. "Con i 7500 metri lineari di carico e la tecnologia green all'avanguardia che consente di avere zero emissioni in porto all'unità di Grimaldi – dichiara Pino Musolino – non si poteva

avere notizia migliore per consolidare la ripresa già avviata dei traffici ro-ro".

La nave ibrida di ultima generazione del Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci rotabili (auto, camion o macchinari pesanti) è sostenibile, ibrida, a basse emissioni, con un design innovativo e una capacità di carico che può arrivare a circa 500 trailer.

Queste sono le caratteristiche più salienti della Eco Valencia, la nuova nave del Gruppo Grimaldi della classe Green Plus, la certificazione Rina di altissimo livello nel campo della sostenibilità rilasciata dal Registro Navale Italiano.

Un Ferragosto di lavoro. Con l'obiettivo di migliorare le prestazioni ambientali oltre i livelli minimi richiesti dalle normative



La "Eco Valencia" all'ormeggio

internazionali, l'unità di Grimaldi adotta misure innovative. I motori, ad esempio, utilizzano combustibili fossili in navigazione ed energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo "Zero Emission in Port".

Durante la sosta in banchina, infatti, le richieste di energia per le attività di bordo sono soddisfatte con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che si ri-

caricano durante la navigazione mediante shaft generators e 600 m2 di pannelli solari. Queste navi GG5G dispongono anche di sistemi di purificazione dei gas di scarico per ridurre le emissioni di zolfo e particolato.

L'Eco Valencia misura 238 metri di lunghezza e 34 metri di larghezza, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate e una velocità di crociera di 20,8 nodi.

## Vaccinato a bordo equipaggio della "Seven Seas Navigator"

CIVITAVECCHIA – Tutte le circa 350 persone che compongono l'equipaggio della Seven Seas Navigator sono state vaccinate a bordo della nave stessa. Accade nel porto di Civitavec-

chia dove la campagna vaccinale per i marittimi è proseguita

anche a cavallo dei giorni di Ferragosto. Un servizio che il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino giudica "di eccellenza".

La nave Seven Seas Navigator della Regent Seven Cruises, divenuta famosa per aver ospitato il set del film After the Sunset, con Pierce Brosnan e Salma Hayek, è in sosta alla banchina numero 30 e qui ha potuto accogliere il personale per la vaccinazione.

L'obiettivo, a campagna vaccinale conclusa, portata avanti nel porto di Roma, tra l'hub allestito in collaborazione tra AdSp e Asl Roma 4, e i vaccini somministrati direttamente a bordo delle navi da crociera (una modalità adottata per la prima volta in assoluto proprio a Civitavecchia), è di arrivare a vaccinare circa 16.000 marittimi di ogni nazionalità.



Pino Musolino

chia dove la campagna vaccinale per i marittimi è proseguita



La "Seven Seas Navigator"



Gioielli del diporto nello scalo laziale

## Mega yacht nel porto di Roma

CIVITAVECCHIA – Ripartono i mega yacht da Civitavecchia. Marina Yachting "sold out", porto storico pieno di gioielli del diporto di super lusso. Colpo d'occhio unico nel porto di Civitavecchia, con imbarcazioni super tecnologiche attraccate nello specchio d'acqua incastonato tra il Forte Michelangelo e le mura di Urbano VIII.

"Anche questo – commenta il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino – è un importante segnale di ripartenza. Prosegue il lavoro che porta alla rinascita e allo sviluppo dei porti di Roma. Il Marina pieno dimostra quanto importante sia realizzare il Marina Yachting e che potenziale enorme ci sia, a portata di mano. Questo infatti avviene oggi, senza che ancora sia stata messa in campo alcuna azione mirata.

Ripartono i mega yacht, si pensi, continua Musolino, a quanta richiesta di mercato e quanta ricchezza e professionalità potremmo sviluppare con l'avvio del Marina Yachting. È una opportunità assolutamente da non perdere, per il porto e per tutta la città di Civitavecchia, che ne trarrebbe enormi benefici in termini di domanda di servizi di qualità e, quindi, di sviluppo di reddito e occupazione e di immagine a livello nazionale e internazionale.

Allora, avanti tutta per accelerare la conclusione dell'iter amministrativo e il lancio di questo progetto che è ormai tempo che diventi una importante realtà per l'economia portuale e del territorio".

# Al via la prima riunione del Comitato di gestione della AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio

**GIOIA TAURO** – Si è tenuta la seduta inaugurale del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Presenti all'incontro i membri di diritto a cui il presidente Andrea Agostinelli ha dato il suo benvenuto e rivolto il proprio ringraziamento: "per il futuro lavoro che sarà portato avanti in modo costruttivo dal Comitato di gestione, – ha detto – che ho voluto riunire a soli due mesi dall'istituzione dell'Ente. Con l'odierna riunione, questa assise, che mi onoro di presiedere, assume la piena operatività quale organo collegiale di indirizzo strategico di vertice, ispirato nella propria azione a criteri di efficacia, trasparenza, managerialità e produttività". La riunione ha avuto inizio con le presentazioni dei compo-

nenti il Comitato di gestione nella persona di Tommaso Calabrò in rappresentanza della Regione Calabria, Domenico Berti indicato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Antonio Guerrieri dal Comune di Gioia Tauro, Antonio Ranieri comandante dell'Autorità Marittima e il segretario generale Pietro Preziosi che, per legge, assume la guida della segreteria del Comitato.

Hanno, altresì, preso parte all'incontro, per competenza delle materie oggetto di discussione, il comandante del porto di Crotona, Vittorio Aloï, il comandante del porto di Gioia Tauro, Giancarlo Filippo Salvemini, e la presidente del Collegio dei Revisori, Maria Teresa Mazzitelli.

Tra gli argomenti inseriti all'ordine del giorno, si è discusso

del regolamento di funzionamento di gestione del Comitato, che richiama le disposizioni della legge 84/94, istitutiva delle Autorità di Sistema portuale.

È stato illustrato ai presenti dal responsabile del Settore legale, Simona Scarcella, che si è soffermata sulla validità delle delibere del Comitato che "assumono immediata esecutività all'atto di assunzione di voto e non in seguito all'approvazione dei verbali, che per legge avviene nella seduta successiva". Considerate, comunque, le diverse rilevazioni poste in essere dai componenti dell'assise è stato deciso di sospendere l'approvazione del regolamento e rinviarla alla prossima seduta del Comitato, dopo avere recepito i contributi dei presenti.



Il presidente Agostinelli

L'incontro si è, quindi, concluso con il saluto del presidente Andrea Agostinelli che, nel rinnovare il suo ringraziamento, ha dato appuntamento al prossimo Settembre.

# Il porto di Saline Joniche potrebbe aggiungersi tra gli scali che sono gestiti dalla AdSp dello Stretto

**MESSINA** – Messina, Tremestieri, Milazzo, Villa San Giovanni e Reggio Calabria: presto potrebbe aggiungersi anche il porto di Saline Joniche tra quelli gestiti dall'AdSp dello Stretto.

È infatti iniziata qualche giorno fa la procedura per l'inserimento del porto nella circoscrizione guidata dal presidente Mario Mega che scrive sulla sua pagina Facebook: "A qualcuno sembrò azzardato per una AdSp di nuova costituzione, in una fase in cui ancora in molti avevano dubbi sulla reale utilità del nuovo ente, inserire all'interno del primo Piano operativo triennale, approvato ad Agosto del 2020, l'idea di allargare la circoscrizione anche al porto di Saline Joniche con la finalità di riqualificarlo trasferendovi anche le funzioni commerciali che sempre con maggiore difficoltà si potranno svolgere nel futuro nel porto di Reggio Calabria destinato a diventare l'hub calabrese della portualità turistica e crocieristica dello Stretto".

A un anno da quelle affermazioni parte dunque la procedura amministrativa, con l'approvazione di una apposita delibera della Giunta della Regione Calabria su proposta dell'assessore Domenica Catalfamo. La proposta al ministro delle

Infrastrutture e della mobilità sostenibili prevede anche l'approfondimento istruttorio per la localizzazione nel retroporto di 32 ettari di aree Zes come estensione di quella già gestita dalla Zes Calabria.

"La proposta nasce da valutazioni sulla complementarità del porto di Saline Joniche rispetto agli altri porti calabresi dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, e in particolare sulla potenzialità data dal retroporto, che presenta una ampia disponibilità di aree, al contrario fattore limitante per gli altri porti inseriti in contesti urbani".

Il valore aggiunto è dato dall'area industriale del Corap, nella quale sono già insediate alcune attività industriali e vi è disponibilità di lotti di proprietà pubblica e privata in cui è possibile l'insediamento di ulteriori attività produttive, oltre alla presenza delle dismesse Officine grandi riparazioni di proprietà delle Ferrovie dello Stato, e in cui l'Università Mediterranea di Reggio Calabria intende realizzare il Campus Agapi (Area Greca Advanced platform for innovation), che fungerà da parco tecnologico e distretto di innovazione.

"La deliberazione della Giunta - si sottolinea - pone l'attenzione sulla necessità di soluzioni che siano sostenibili sia dal punto



Il presidente Mario Mega

di vista ambientale, tutelando i rilevanti elementi naturali presenti e preservando la costa dai fenomeni erosivi, sia dal punto di vista sociale, prevedendo una residua funzione peschereccia, turistica e da diporto del porto, a vantaggio soprattutto della comunità locale".

Per il presidente Mega si tratta di "una strategia di medio-lungo periodo che rende ancora più credibile il disegno di programmazione dell'AdSp dello Stretto che tende a specializzare i singoli porti del network senza tuttavia abbandonare alcun segmento di traffico ed anzi che cerca di creare le condizioni perché si possano attrarre nuovi investimenti per la

creazione di nuove realtà produttive che potranno trovare nel riqualificato porto di Saline Joniche un efficiente punto di connessione ai mercati del bacino del Mediterraneo".

Secondo la Giunta, la possibilità di inserire il porto nel Sistema si inserisce in un quadro convergente di più azioni sinergiche, riguardanti anche il retroporto, che possono condurre alla rifunzionalizzazione dello scalo e a un rilancio economico dell'area, devastata dagli infruttiferi investimenti industriali del pacchetto Colombo degli anni 70, ripetendo un percorso del tutto analogo a quello che ha interessato l'area di Gioia Tauro negli anni 90.

# Traffici nel semestre a Trieste: ro-ro +38%, treni + 19%

## Nel porto di Monfalcone in Gennaio - Giugno + 2,9%

TRIESTE – Primo semestre positivo per i traffici nel porto di Trieste e di Monfalcone. Secondo le statistiche fornite puntualmente dall'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale, la crescita del traffico ferroviario nel porto di Trieste torna ai livelli pre-Covid. Infatti, nei primi sei mesi del 2021, i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Performance che si consolida ulteriormente nel singolo mese di Giugno, dove il balzo in avanti sfiora il 40% con 750 treni operati. Tra le singole categorie merceologiche, sempre in testa il comparto ro-ro (+38,87%), con 147.760 unità transitate. Dati positivi anche per il settore merci varie (+11,23%) e 8.569.262 tonnellate movimentate. In lieve decremento invece i container (-2,29%) con 367.634 teu: calo imputabile al numero di teu vuoti (-22,56%) a fronte dell'incremento di quelli pieni (+3,67%). Va rilevato inoltre il significativo aumento del traffico hinterland (gateway di-



Una veduta del porto di Trieste

retto) che segna un incremento a doppia cifra (+13,10%) mentre quello trasbordato riporta una consistente flessione (-26,27%). Forte dinamicità per il traffico containerizzato della linea ro-ro da/per la Turchia, in continua espansione (+48,05%) con 52.068 teu. Segno meno, invece, per le rinfuse solide (-22,45%), e per le rinfuse liquide (-7,17%) con 16.940.912 tonnellate di merce manipolata. Quest'ultimo valore, da un lato fotografa una netta ripresa del settore e con-

tenimento della flessione rispetto ai mesi scorsi (nel primo trimestre la perdita delle rinfuse liquide era del -27,80%, mentre nel singolo mese di Giugno si evidenzia una crescita del +12,11%), ma dall'altro, incide ancora sui volumi totali dello scalo che nel semestre in corso si attestano su 25.747.230 tonnellate (-1,95%). L'AdSp, però, stima che il trend di crescita del secondo trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti

alla crisi. Basti vedere che il tonnellaggio totale del porto nel singolo mese di Giugno ha registrato una crescita sostenuta (+12,73%), grazie alla ripresa dei consumi post-pandemia e alla ripartenza delle attività economiche.

### Porto di Monfalcone

Importante cambio di passo anche per il porto di Monfalcone che nel primo semestre 2021 è risultato in crescita (+2,98%) con 1.623.561 tonnellate di merce manipolata. Tale incremento è stato trainato dal settore delle rinfuse solide (+12,09%) con 1.184.377 tonnellate. I prodotti metallurgici, segmento prevalente del comparto, hanno riportato una variazione positiva (+19,49%) con 1.111.366 tonnellate movimentate, risultando la prima tipologia merceologica per volume di Portorosega. Saldo negativo per le merci varie (-15,53%), dovuto principalmente alla prolungata difficoltà riscontrata nel settore cartario. Risultati positivi invece per il comparto veicoli commerciali (+21,63%), e contenitori (+74,51%) con 534 teu movimentati.

## Il Dpss conferma Napoli e Salerno porti multifunzionali a Castellammare il rilancio dell'attività di Fincantieri

NAPOLI – Parere favorevole unanime è stato espresso, dall'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale in merito al Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), di cui all'art.5 del L.84/94, che rappresenta uno strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

Redatto dal RUP, arch. Giuseppe Grimaldi, segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale e dall'ing. Alberto Bracci Laudiero, con il supporto di tutti gli attori, operatori, associazioni sindacali ed esponenti del cluster marittimo, contiene le linee guida delle attività da sviluppare nel breve e medio periodo.

In particolare, conferma Napoli e Salerno nei loro ruoli strategici di porti multifunzionali; prevede, per Castellammare di Stabia, il rilancio dell'attività cantieristica di Fincantieri, fiore

all'occhiello del sistema cantieristico del Sud Italia e auspica l'ingresso del porto di Torre Annunziata all'interno del sistema portuale campano. Fondamentale, nella stesura



Andrea Annunziata

del piano, è stata la fattiva collaborazione della Guardia Costiera, nella figura dell'Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro Giuseppe Vella.

La programmazione del DPSS tocca tutti i settori dell'economia portuale: traffico passeg-

geri, container, ro-ro, merci varie, cantieristica, pesca.

Il trend positivo del traffico merci relativo al secondo trimestre del 2021 (+ 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e dei traffici passeggeri e croceristici consentono di guardare con ottimismo al futuro e questa fiducia si ritrova negli obiettivi racchiusi nel documento di programmazione.

Il Parere favorevole unanime "è indice di ritrovata coesione di tutto il cluster marittimo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dall'Ente – sottolinea Andrea Annunziata, presidente AdSp MTC – In particolare, a tutti i partner sta enormemente a cuore lo sviluppo delle zone economiche speciali, ZES, il cui avvio concreto è stato favorito dalla collaborazione con la Regione Campania, cui siamo davvero grati. Il nostro ringraziamento va anche a tutto il gruppo di pianificazione, a chi ha fornito l'assistenza specialistica e i servizi di ingegneria. Ci tengo ad evidenziare che il Docu-

mento di Pianificazione Strategica di Sistema è frutto di una grande squadra, che ha collaborato con encomiabile impegno e si è confrontata su ogni singolo aspetto, per ottenere un prodotto finale di assoluto prestigio, in grado di guidare al meglio le nostre scelte nel prossimo futuro".



**Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.**

**CASA DI SPEDIZIONI OPERAZIONI PORTUALI NOLEGGI ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO  
 VIA DELLE CATERATTE, 66  
 ph 0586 887121 serie  
 web: www.cislivorno.it  
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it



**IL PONTE PER L'ELBA:  
FINO A 100 PARTENZE AL GIORNO  
IN ALTA STAGIONE OGNI VENTI MINUTI C'È UNA PARTENZA  
A TUA DISPOSIZIONE!**

**Moby** e **Toremar**, le uniche due compagnie presenti tutto l'anno, sono il ponte per l'Isola d'Elba. Stesso livello di servizio di altissima qualità. Fino a **100 partenze al giorno** che vi permettono di raggiungere le meraviglie dell'Isola d'Elba. Potete partire davvero quando volete per la vostra vacanza. Sulla linea Piombino-Portoferraio, durante il periodo di alta stagione, avrete tante partenze tra cui scegliere, mediamente ogni venti minuti. **Collegamenti tutto l'anno** per l'isola anche con Cavo, a distanza di soli 30 minuti e Rio Marina, con traversate di soli 45 minuti.



**PARTI  
PRIMA!**

La formula Parti Prima ti permette di viaggiare sulle corse MOBY e TOREMAR anche con un orario antecedente a quello prenotato, salvo disponibilità.

Info e prenotazioni: [www.moby.it](http://www.moby.it) - [www.toremar.it](http://www.toremar.it)





logistics &  
forwarding

**FIN SERVICE  
EUROPE**

A GOOD FIT

LIVORNO  
VIA ENRIQUES, 53  
Tel. +39 0586 247111  
Fax +39 0586 400366  
[finservice@mclink.it](mailto:finservice@mclink.it)



SPEZIONI INTERNAZIONALI

LIVORNO | VIA ENRIQUES, 53  
Tel. +39 0586 247111 - Fax +39 0586 400366  
[seatransport@mclink.it](mailto:seatransport@mclink.it)